IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 201 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 22 LUGLIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La Banca d'Italia comunica che furono sottoscritti nel Regno, per il Prestito Nazionale, un miliardo e 117 milioni e mezzo, compresa la partecipazione a fermo del Consorzio bancario per 300 milioni.

Non sono comprese in questi risultati le sottoscrizioni degl'italiani residenti fuori del Regno, le quali sono appena iniziate e potendo essere raccolte fino al 31 agosto.

Intanto dalle notizie finora pervenute, si sa che la sottoscrizione procede benissimo, specialmente fra gl'italiani dell'Argentina e degli Stati Uniti.

Si può quindi contare su parecchie decine di milioni, raggiungendosi all'incirca quel complessivo di 1 miliardo e 300 milioni al quale avevamo accennato nei giorni scorsi.

***

La *Stefani* reca che il *Berliner Tageblatt* smentisce la frase attribuita all'Imperatore di Germania in una conferenza con finanzieri tedeschi, e cioè che la guerra terminerebbe assolutamente in ottobre.

Il giornale berlinese aggiunge trattarsi di una manovra di giornali stranieri.

Per conto nostro ci limiteremo ad osservare che, dato il lentissimo svolgimento della guerra, nessuno può farsi illusioni circa una fine a breve scadenza.

Purtroppo i vari eserciti, compreso il nostro, cominciano a prepararsi ed a premunirsi per la campagna invernale.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Da quattro giorni si svolge la battaglia nella zona dell'Isonzo.

A Plava l'avanzata, molto contrastata, fece qualche progresso; verso Gorizia fu guadagnato un tratto delle alture che dalla riva destra coprono la città ed i ponti sull'Isonzo.

Il 20 sull'altipiano del Carso il nemico fu sloggiato da altre trincee e la lotta si protrasse aspra ed ostinata anche durante la notte sul 21.

Il nostro comunicato ufficiale registra notevoli perdite degli avversari, che lasciarono, complessivamente, nei tre giorni, 3478 prigionieri, fra cui 76 ufficiali e cadetti.

Nella giornata del 21 continuò sempre più l'azione violenta.

— Sul Cadore prosegue energicamente la nostra offensiva nelle alte valli di Cordevole, Boite, ed Ansiei, mentre nella Carnia le nostre artiglierie continuano a battere con efficaci risultati, le fortificazioni nemiche.

In conclusione, su tutto il fronte l'azione offensiva procede non rapida, ma risoluta e costante e con risultati tangibili.

***

Scacchiere ovest. — Vani attacchi inglesi e francesi sono segnalati dal comunicato di Berlino presso Ypres, Souchez e Fricourt. Soltanto presso Hooge gli inglesi riuscirono ad occupare l'escavazione prodotta da una mina che avevano fatto esplodere.

— Parigi annunzia un attacco alla Testa di Vacca respinto dai francesi i quali, nella zona dei Vosgi, occuparono una parte delle posizioni tedesche sulla Fecht e fecero qualche progresso presso la cresta del Linge.

***

Scacchiere est. — E' quello che, dal punto di vista della guerra generale, continua a presentare il maggiore interesse.

Continuando ad avanzare al nord dei fiumi Skroda e Pissa, i tedeschi hanno occupato anche le fortificazioni permanenti di Ostrolenka.

Al sud della Vistola le truppe germaniche giunsero sino alla posizione di Blonie-Grojec, che si preparano ad attaccare. — Durante combattimenti di retroguardia furono presi dai tedeschi 560 prigionieri con 3 mitragliatrici.

— Sul fronte sud-orientale le truppe tedesche respinsero un grande attacco dei russi su Ilzanka e respinsero altresì tutti gli attacchi e contrattacchi facendo 5000 prigionieri.

La cavalleria tedesca ha raggiunta la strada Radom-Ivangorod, ove già pervennero qualche mese fa i tedeschi durante una precedente ritirata russa.

Austriaci e tedeschi inseguono gli avversari tra la Vistola e il Bug; gli austriaci fecero prigionieri 3000 russi presso Sokal.

Un comunicato viennese, posteriore a quello di Berlino, annunzia che Radom fu rioccupata dagli austriaci.

Vienna aggiunge che nella Galizia orientale la situazione è invariata. Quivi, infatti, tengono fermo i russi, i quali ritentano contro la Bucovina nuovi attacchi, che, secondo le ultime notizie da Vienna, vennero respinti.

— Il comunicato di Pietroburgo non è sostanzialmente in contraddizione con le due fonti avversarie; di nuovo si rileva soltanto un attacco respinto sul Dniester dai russi, i quali presero prigionieri 500 austriaci.

***

Scacchiere ottomano. — Nessuna notizia dai Dardanelli.

Una flottiglia di circa 60 piccole navi e velieri di bandiera turca, trasportanti provviste da bocca e munizioni, fu sorpresa ed affondata nel Mar Nero dalle torpediniere russe.

Politica e diplomazia

(S) **Zurigo, 21.** Si ha da Berlino: Il *Berliner Tageblatt* scrive: La stampa estera ha dato notizia che l'Imperatore avrebbe detto che la guerra terminerebbe in ottobre. Si è affermato persino che egli avrebbe detto ciò ad una delegazione di finanzieri. Da una parte autorevole, aggiunge il giornale, siamo autorizzati a rilevare che l'Imperatore non ha mai detto ciò.

(S) **Ginevra, 21.** Si ha da Costantinopoli che il principe di Hohenlohe, nuovo ambasciatore tedesco, è arrivato ieri col colonnello von Lassow, nuovo addetto militare.

Parigi, 20. — Telegrafano al *Temps* da Pietrogrado: Le dimissioni del Ministro della giustizia Stcheglovitof sono state accettate rimanendo egli membro del Consiglio dell'Impero (Senato) e Segretario di Stato.

Chvostof, membro del Consiglio di Stato, è stato nominato gerente del Ministero della Giustizia.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi, 21.** — La Camera, su proposta di Ribot, ha respinto la proposta di Roche circa i proprietari di titoli di rendite francesi spossessati per cause di guerra.

Roche senza modificare la legislazione fiscale internazionale proponeva un provvedimento temporaneo destinato ad impedire le negoziazioni di titoli rubati dai nemici nei Dipartimenti invasi.

Ribot ha esposto le misure prese in questo senso ed ha soggiunto: E' necessario al credito nazionale che il cupone di rendita sia pagabile alla presentazione.

I titoli scomparsi saranno sostituiti da nuovi. Avendo il Ministro degli esteri intrapreso negoziati con le altre nazioni per impedire le negoziazioni dei titoli rubati, bisogna attendere il risultato dei negoziati stessi.

Le curiosità della guerra

SOTTO IL PUNTO DI VISTA ECONOMICO

*Un nostro amico e valoroso scrittore di economia dopo aver detto delle varie sorprese che reca la guerra delle nazioni viene a queste conclusioni sull'*Economista dell'Italia moderna:

Quello che rappresenta una delle sorprese meno giustificabili della guerra è il mutamento di opinioni che si va manifestando nel campo della scienza economica, che attraversa una vera rivoluzione o convulsione tanto da assistere allo spettacolo di liberisti intransigenti di ieri, che diventano improvvisamente protezionisti, perchè la guerra ha insegnato loro che ciascun paese deve difendersi strenuamente dalla concorrenza straniera!

Ma in fatto di mutamenti di opinione e di tendenze v'è qualche cosa più sorprendente e stupefacente ancora. Al principio della guerra la stampa francese e quella inglese specialmente, avevano proclamato il principio che la vita civile dovesse svolgersi come per il passato, la guerra non dovendo in alcun modo arrestare l'attività economica. Bisognava, anzi intensificare il lavoro, aumentare la produzione e non risparmiare nello spendere, perchè si sarebbe dato in tal modo alimento alla vita economica, e si sarebbe data nuova forza ai paesi stessi, mentre si mirava a indebolire anche economicamente i nemici.

Se non che la impreveduta durata della guerra e la non meno impreveduta imponenza della spesa, hanno fatto mutare radicalmente opinione, tanto che assistiamo ora ad una vera crociata patriottica contro il lusso e le spese superflue in generale. Bisogna risparmiare per dare allo Stato il denaro occorrente alle spese ognora crescenti della guerra; bisogna a questo intento patriottico rinunziare alle comodità e ridursi ad un regime di vita modesto; tutto ciò che non è necessario deve essere abbandonato. E, per lo scopo al quale si mira, quello, cioè, di fornire allo Stato i mezzi occorrenti a continuare la guerra, la cosa può sembrare, superficialmente esaminata, ragionevole.

La stravaganza e la contraddizione di questo verbo economico appariscono però in modo evidente quando si deplora la diminuzione delle entrate, e si fanno voti perchè esse si accrescano, e si eccita il pubblico a lavorare e a produrre per rinsanguare il bilancio. Come, dato un tenore di vita ridotto ai minimi termini, il che importa la diminuzione dei consumi e, conseguentemente, l'arresto della produzione e del commercio di generi di lusso e perciò costosi e largamente produttivi per gli industriali, per i commercianti e per l'Erario pubblico, questo possa trarne giovamento, è cosa che noi non riusciamo ad intendere.

Che si desideri che sia necessario che il risparmio vada allo Stato; che tutti i cittadini concorrano a fornirgli i mezzi necessari alla guerra è cosa che si intende; ma che si raccomandino la parsimonia, l'avarizia e le privazioni, nell'intento di rafforzare e aumentare le entrate dell'Erario ecco una eresia economica paradossale, piramidale, davanti alla quale viene fatto di desiderare che finisca presto la guerra, anche per evitare che l'umanità vada incontro ad una terribile crisi cerebrale.

Credito ed economia

CONSORZIO PER SOVVENZIONI SU VALORI INDUSTRIALI.

Con atto 20 corr. rogito Paolo Castellini il Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, presieduto dalla Banca d'Italia, creato in virtù del R. Decreto 20 dicembre 1914, ha provveduto all'aumento del proprio capitale, da ventidue a trentacinque milioni, con il concorso, per sette milioni e mezzo, di un gruppo di Istituti di credito ordinario e di ditte bancarie, ed ha approvato il suo nuovo statuto, nel quale si disciplinano anche le operazioni su merci e lo sconto di cambiali industriali. Queste ultime operazioni, autorizzate con R. decreto del 23 maggio decorso, saranno iniziate nel prossimo mese di agosto.

PER LE RISCOSSIONI COMMERCIALI FRA LA GERMANIA E L'ITALIA.

L'Alleanza Commerciale Italiana ha inviato al Ministro dell'Agr. Ind. e Commercio un memoriale circa le riscossioni dei crediti commerciali fra la Germania e l'Italia.

Attualmente accade questo che mentre le Poste germaniche inoltrano le lettere e i titoli di credito che posseggono verso i loro debitori italiani per la riscossione o per gli atti inerenti, le Poste Italiane respingono lettere, fatture ed altri titoli commerciali diretti in Germania per la riscossione.

Questa disparità di trattamento fa sì che mentre i debitori italiani ricevono le fatture dei loro creditori tedeschi e le pagano — o se non le pagano i loro creditori possono fare contro di essi gli atti commerciali, viceversa i creditori italiani non possono nè riscuotere nè fare atti contro i loro debitori tedeschi, perchè le Poste italiane, respingono qualunque comunicazione con la Germania.

Insomma i nostri commercianti e industriali sono posti nella condizione di pagare o di essservi legalmente costretti, mentre non possono — essendo vietate le comunicazioni postali dall'Italia in Germania — nè riscuotere, nè compiere atti contro i loro debitori di Germania.

E dire che poco prima della guerra ebbe luogo una convenzione fra Germania e Italia per la garanzia reciproca delle persone e degli averi dei rispettivi sudditi nell'uno e nell'altro paese.

E' sperabile che il Ministro on. Riccio saprà rimediare al più presto.

IL RACCOLTO BOZZOLI 1915 E LA NUOVA CAMPAGNA SERICA

L'esito della produzione italiana bozzoli, nella campagna 1915 nel bollettino dell'Associazione Serica Italiana viene presunto in un quantitativo di 33 milioni di kg., contro 46 milioni nel 1914. Sulla media del settennio 1908-1914, nel 1915 si avrebbe avuto per le varie regioni una differenza in meno di raccolto come segue: Piemonte, 47 %; Lombardia 15 %; Veneto, 40 %; Italia Centrale e Meridionale, 30 %.

Relativamente alle rendite dei bozzoli alla bacinella sinora si hanno le seguenti informative; buone rendite nel Veneto e in Piemonte, mediocri e meno in Lombardia e nell'Emilia; discrete in Toscana, Marche, Umbria, Lazio; scadenti nel Meridionale.

La filanda italiana nella campagna iniziata — tenendo anche conto delle limitate importazioni di bozzoli secchi — non sarà dunque, molto provveduta di materia prima. Però va osservato che non si può dire quale potrà essere il contegno del consumo data la crisi in derivazione della guerra.

Quanto alla previsione su quello che nell'annata 1915-916 sarà la produzione mondiale in seta è calcolata in 16 ½-18 milioni di kg. a fronte di una produzione di kg. 21.870.000 attribuita al 1914.

ASSICURAZIONI CONTRO I RISCHI DEI RAIDS AEREI.

(S) **Londra, 21.** — Il nuovo progetto del Governo per le assicurazioni contro i rischi risultanti dai *raids* aerei tedeschi è entrato ieri in vigore; ma quantunque lo Stato rifiuti di indennizzare d'ora innanzi le persone non assicurate, il pubblico dimostra pochissima premura nell'assicurarsi.

La tariffa del Governo è soltanto del 2 ½ per cento all'anno, ma, anche con un premio così basso, una gran parte dei proprietari ritiene, da quanto appare, le assicurazioni inutili. E' questa una prova che i raids aerei non impressionano il pubblico britannico.

LOCALI AD USO DEGLI UFFICI DOGANALI.

Al 30 giugno 1914 esistevano 628 uffici doganali, di cui 298 dogane, 318 sezioni doganali e 14 posti di osservazione.

Le dogane occupavano 144 fabbricati demaniali, 142 locali presi in affitto e 12 locali gratuiti. Delle sezioni doganali 244 occupavano locali demaniali, 47 locali presi in affitto da privati e 25 locali gratuiti. I posti di osservazione occupavano 10 fabbricati demaniali e 4 locali in affitto.

L'ammontare totale del prezzo d'uso attribuito ai locali demaniali in servizio degli uffici doganali ascendeva a lire 255,605.70.

L'importo complessivo delle pigioni per i locali privati presi in affitto per gli uffici medesimi ammontava a lire 126,925.66, ivi comprese lire 600 per rimborso d'imposte.

LE OSCILLAZIONI DEI PREZZI

Secondo il numero indice dello «Statist»

Lo Statist nel suo numero indice registra per il mese di giugno una discesa di prezzi in confronto al maggio, come lo dimostra il consueto specchietto:

	1914	1915		1914	1915
Gennaio	83.5	96.4	Luglio	82.4	—
Febbraio	82.8	100.9	Agosto	87.9	—
Marzo	82.8	103.7	Settembre	89.3	—
Aprile	82.3	105.9	Ottobre	89.8	—
Maggio	83.3	107.2	Novembre	88.8	—
Giugno	81.2	105.4	Dicembre	91.8	—

Da quando la guerra è cominciata il numero indice è salito a 22.2 punti, pari al 21 per cento. I prezzi dei generi alimentari sono diminuiti del 4.8 per cento (da 111.1 a 105.8). Le altre merci segnano un aumento del 2.5 per cento sul mese di maggio.

La diminuzione dei generi alimentari è dovuta specialmente alla farina ed alla carne. I vegetali, nonostante l'aumento dei prezzi del riso, sono discesi del 6.5 per cento (da 110.1 a 103), tuttavia una tal cifra rimane sempre 36.5 punti più alta di quella del giugno dell'anno passato. Il prezzo dei foraggi è passato da 134.5 a 137.5. I metalli naturalmente diventano ogni giorno più cari. Il gruppo tessili segna nuovamente un aumento e cioè da 86.5 a 90.6; solamente la seta greggia è leggermente diminuita di prezzo.

Nel gruppo varie è notevole l'aumento delle pelli e del legname da costruzione.

Ecco ora un confronto, secondo lo *Statist* per gruppi di merci dei prezzi del giugno con quelli del maggio antecedente:

	Maggio 1915	Giugno 1915	Differenza percentuale
Vegetali (grano)	110.1	103.0	— 6.5
Carni e burro	134.5	127.5	— 5.2
Coloniali	72.0	73.4	+ 2.0
Minerali	119.8	126.6	+ 5.9
Tessili	86.5	90.6	+ 4.7
Varie	107.3	105.2	— 1.9

Armi ed Armati

LA MARINA ITALIANA GIUDICATA ALL'ESTERO.

(S) **Londra, 21.** Il critico navale della *Morning Post* esamina in un lungo articolo le operazioni della flotta italiana nell'Adriatico, rilevando come essa stia mostrando una grande iniziativa ed esercitando una forte pressione per provocare la flotta austriaca a battaglia.

Le operazioni contro Gravosa e Cattaro sono assai interessanti, mostrando come gli italiani non esitano ad impegnarsi in azioni difficili.

Le perdite subite dalla marina italiana sono completamente giustificate dal programma adottato, il quale mira a stabilire il predominio italiano nell'Adriatico, specialmente sopra la costa dalmata, ed inoltre dal fatto che la flotta italiana blocca in modo assoluto la costa austriaca impedendo qualsiasi infiltrazione di contrabbando.

Il *Times* in una breve nota sullo stesso argomento scrive che per il momento le operazioni navali in Adriatico hanno assunto il carattere di *raids* e quindi perdite del genere di quella della *Garibaldi* sono inevitabili.

NELLA FLOTTA ELLENICA.

Come è noto da vario tempo, era stata chiamata ad Atene una missione navale inglese per la riorganizzazione della flotta ellenica; per questo fatto l'ammiraglio Condouriotis aveva lasciato il posto di comandante supremo della flotta.

Qualche giorno fa il telegrafo annunciò da Atene che l'ammiraglio Condouriotis aveva riassunto le sue funzioni.

Ora il *Temps* spiega che ciò è dovuto al fatto che la missione navale britannica ritorna in Inghilterra, malgrado le vive insistenze del Governo greco perchè rimanesse al suo posto.

L'ammiraglio Kerr capo della missione e gli altri ufficiali che ne fanno parte avevano chiesto fin dall'inizio della guerra di essere dispensati dal loro incarico per andare a mettersi a disposizione dell'Ammiragliato britannico.

Ora la loro partenza rimette automaticamente il Condouriotis alla testa della flotta greca.

Sarebbe perciò contrario a verità aggiunge il *Temps* trarre da questo mutamento delle conclusioni riguardanti la futura attitudine politica della Grecia.

SCAMBIO DEI PRIGIONIERI.

(S.) **Stoccolma, 21** — La Germania e la Russia hanno aderito alla proposta della Direzione superiore della Croce Rossa per lo scambio dei prigionieri mutilati e feriti tra la Russia e la Germania pel tramite della Svezia. Il primo convoglio partirà in agosto.

La marina da guerra dell'avvenire

Trionferà il sottomarino o la dreadnought?

Qualche giorno fa il telegrafo ci ha portato da Atene la notizia che il Consiglio superiore della marina si è dichiarato favorevole all'annullamento del contratto stipulato fra il Governo ellenico e i cantieri francesi di Saint-Nazaire per la costruzione di una dreadnought di 23 000 tonnellate tipo *Lorraine*.

Quali ragioni abbiano determinato la rescissione di questo contratto, il telegrafo non ci ha detto; forse ragioni finanziarie, forse ragioni tecniche derivate dagli insegnamenti tratti da un anno di guerra europea.

Indubbiamente, l'immane guerra che da un anno travaglia il vecchio mondo ha mutato e sconvolto molte teorie; alla ossessione di costruire dreadnoughts è succeduta l'ossessione di costruire sottomarini. Ma quali saranno, in definitiva, gli insegnamenti che, dalla guerra in mare ci deriveranno? Trionferà il sottomarino ovvero la grande nave di linea?

L'ultima parola non può ancora esser detta.

Sono interessanti a questo proposito le osservazioni di un tecnico francese, di cui riproduciamo un santo tratto dal *Messager d'Athènes*.

«Già negli ambienti di marina» scrive egli «si pone il quesito: «Nell'avvenire che seguirà alla pace futura si costruiranno ancora delle corazzate, degli incrociatori da battaglia ovvero quasi esclusivamente dei sottomarini?

Per tentare di rispondere adesso a questo quesito bisogna esaminare la parte avuta dalle corazzate nella guerra navale attuale. Orbene, a priori, diciamolo con franchezza, questo compito ci appare fatto di prudenza e di silenzio, perchè i belligeranti desiderano conservare per la fine del conflitto, le loro forze navali intatte affine di parare alle eventualità dell'ultim'ora e anche per trovarsi al momento della pace, con una marina militare ancora possente.

Le corazzate tedesche e austriache stanno rinchiuse nei porti e nelle rade dietro numerose linee di mine protettrici. Le corazzate inglesi e francesi stanno al loro posto di vedetta, probabilmente abbastanza lontano dalle coste nemiche e tengono celati, con cura, i loro movimenti per sventare le astuzie dei sottomarini nemici.

Se non ci fossero i sottomarini, se non ci fossero le mine fisse, che, con facilità, possono venire immerse nei tratti di mare ristretti e relativamente poco profondi, probabilmente avremmo già assistito a parecchie battaglie navali o a più frequenti bombardamenti di coste e porti nei mari territoriali.

L'ultima vittoriosa ricognizione offensiva della flotta navale inglese nel Mare del Nord che costò alla Germania la perdita del «Blucher» sarebbe divenuta una completa vittoria inglese, se l'ammiraglio britannico, per giusto timore dei sottomarini, non avesse rinunciato all'inseguimento del nemico.

Dagli avvenimenti svoltisi sino ad oggi si può dedurre che i sottomarini, sebbene relativamente poco numerosi sulle varie flotte, riducono il compito delle corazzate e degli incrociatori attuali a quello della prudente aspettativa.

Dunque il sottomarino di cui molti illustri tecnici e competenti di cose marine ponevano sino ad oggi in dubbio l'utilità appare come un «principe» del mare contro il quale la corazzata è quasi impotente a difendersi, offrendo un grande bersaglio all'arma insidiosa del sottomarino, il siluro.

Se ne dovrà concludere che il sottomarino potrà ormai garantire il dominio del mare, anche dei mari chiusi, come quelli d'Europa? No; innanzi tutto perchè di notte, il sottomarino è cieco; di giorno può essere distrutto da cacciatorpediniere e torpediniere contro le quali esso non può quasi nulla a causa delle loro sottili dimensioni e della loro grande mobilità.

Certo, il dominio del mare sembra oggi divenuto una parola vana.

Si potrà dire che gli Inglesi e i Francesi sono padroni del loro mare territoriale? No, poichè i sottomarini tedeschi vi affondano dei piroscafi. Potrà dirsi che i Tedeschi sono padroni o sarebbero padroni dei mari territoriali Anglo-francesi, anche disponendo di un più gran numero di sottomarini? No, poichè queste piccole navi non possono agire durante la notte e nemmeno durante il giorno nei tratti di mare poco profondi e dove essi stessi corrono il rischio di essere attaccati navigando alla superficie e venire affondati dalle flottiglie di navi sottili.

Vagliando questi risultati, possiamo dire che le nazioni marittime conteranno nelle loro future forze navali un maggior numero di sottomarini — tutti con motore a combustione — di cui si procurerà di aumentare il tonnellaggio, e specialmente, il raggio di azione. I piccoli Stati potranno facilmente difendere le loro coste con i sottomarini.

Ciò significa che le corazzate e gli incrociatori corazzati spariranno dalle flotte?

No, essi rimarranno sempre necessari per le azioni in alto mare, per determinati obiettivi militari, come ad es. la protezione d'uno sbarco di truppe, ma saranno meno numerosi.

D'altronde, è certo che, ora che tutti i competenti di cose di marina sono persuasi del compito importantissimo riservato ai sottomarini, i costruttori navali si porranno subito al lavoro per trovare il modo di proteggere le grandi navi contro le insidie dei sottomarini.

Già oggi speciali reti costituiscono un efficace protezione per le navi ancorate; col tempo, si potrà trovare il mezzo di proteggere dal siluro anche la nave in moto. Allora, la corazzata ritornerà, per qualche tempo, in auge.

Avverrà per le corazzate e i sottomarini ciò che è avvenuto fra il cannone e la corazzata, lotta continua con superiorità momentanea ora per l'uno ora per l'altra.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» — ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Gestioni governative dei dazi di Roma e Napoli

Il reddito lordo conseguito nella gestione di Roma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1914 risulta dalla seguente tabella:

Categorie dei Generi	Esercizio 1913-914	Diff. sul 1912-13
Vino	8.237.601	+ 471.333
Alcool	139.407	— 18.083
Carni	5.559.905	+ 404.873
Riso	—	— 19.329
Oli e burro	1.082.721	+ 20.339
Zucchero	803.580	— 6.021
Bevande	39.198	+ 3.092
Commestibili	1.603.240	+ 54.652
Coloniali	190.428	+ 17.035
Combustibili	464.329	— 19.875
Foraggi	644.306	+ 8.073
Materie grasse	94.173	— 7.683
Materiali da costruzione	935.758	— 191.973
Mobili	284.580	— 9.841
Generi diversi	686.228	— 12.340
Prodotti interni	247.997	+ 25.411
Proventi diversi	2	—
Comune aperto	186.701	— 344
Totale	21.267.980	+ 235.356

Anche nell'esercizio 1913-914 si ebbero considerevoli aumenti nelle riscossioni, in confronto del precedente 1912-913, dipendenti, in parte da incremento nei consumi, ed in parte dall'allargamento della cinta disposto col decreto ministeriale 15 luglio 1913, nella zona compresa tra le mura gianicolensi e le vaticane.

Tali aumenti si riferiscono al vino, alle carni, ai commestibili in genere, ai coloniali, ai generi diversi e al prodotto interno, e sono da attribuirsi, per il vino, alla maggiore produzione verificatasi e alla conseguente diminuzione nei prezzi.

In quanto alle carni e agli altri articoli, il maggior introito è dovuto alle migliorate condizioni economiche generali della città.

Nel detto esercizio si ebbero notevoli diminuzioni d'introiti per gli alcools, a causa dell'aumento della imposta di fabbricazione e del minor impiego di alcool per la produzione del Vermouth, che si ottengono con spesa minore, adoperando vini bianchi dolci, ricchi di alcool e di zucchero, come i Samos.

***

Le altre diminuzioni riflettono principalmente i combustibili soggetti a dazio comunale, il cui minore reddito è da attribuirsi a minore introduzione di legna da fuoco, resa possibile dalla mitezza della scorsa stagione invernale. Vi hanno pure concorso, sebbene in misura minore, il carbone di legna, per l'estendersi dell'uso del gas negli usi di cucina, ed il carbon fossile, per l'impiego dell'energia elettrica in molte industrie, che prima si servivano del vapore.

Il considerevole minor introito sui materiali da costruzione sembra essere stato determinato da un rallentamento nelle costruzioni, reso necessario principalmente dall'aumento straordinario nella fabbricazione verificatosi negli ultimi anni.

Con Regio Decreto 28 Giugno 1914, fu istituito, in relazione all'articolo 14, lettera c, del testo unico di legge 7 maggio 1908, il dazio sul consumo dell'energia elettrica per illuminazione e riscaldamento in tutto il territorio del Comune di Roma, in ragione di L. 0,005 per ettowattora di energia elettrica effettivamente consumata. Il relativo provento è stato però riservato ad esclusivo beneficio del Comune, in applicazione dell'articolo 11 della legge 15 luglio 1911.

Nell'esercizio 1913-914 la maggiore assegnazione, ragguagliata al 20 per cento dell'avanzo di gestione, corrisposta al Comune per effetto dell'art. 6 della legge 15 luglio 1911, n. 755, ammontò a lire 752,492,94.

***

Ecco ora i risultati finanziari della gestione di Napoli

Categorie dei generi	Esercizio 1913-914	Diff. sul 1912-13
Vino	[illegible]	+ 376.808
Alcool	126.858	— 24.261
Carni	1.580.248	+ 206.870
Pane all'uovo	290	+ 122
Oli e burro	811.512	+ 48.453
Zucchero	809.677	+ 52.798
Bevande	124.231	+ 34.961
Commestibili	953.605	+ 58.969
Coloniali	571.819	+ 89.857
Combustibili	1.275.090	+ 654.630
Foraggi	322.803	+ 53.032
Materie grasse	28.508	— 240
Materiali da costruzione	293.595	— 42.615
Mobili	89.366	+ 8.663
Generi diversi	260.278	— 15.209
Prodotti interni	—	—
Comune aperto	78.964	— 11.004
Totale	14.112.192	+ 2130.908

Quasi tutti i cespiti hanno dato nello esercizio 1913-914 notevolissimi aumenti negli introiti, in confronto dall'esercizio 1912-913.

I maggiori introiti sono dovuti principalmente al vino, alle carni, ai combustibili, e poi in minore misura agli oli e al burro, allo zucchero, alle bevande, ai commestibili soggetti a dazio comunale, ai coloniali, ai foraggi e generi diversi.

Tali risultati sono una prova delle migliorate condizioni economiche generali della cittadinanza, ed offrono un sicuro criterio per valutare l'importanza dei due provvedimenti daziari adottati col R. Decreto 27 gennaio 1913, convalidato con la legge 25 giugno 1913, che allargò la cinta daziaria dal lato occidentale e rimaneggiò la tariffa su pochi generi di consumo non popolare.

Le diminuzioni d'introito si riferiscono agli alcools, e sono da attribuirsi all'ultimo inasprimento della imposta di fabbricazione, per effetto del quale, essendo aumentato il costo dell'articolo sul mercato, doveva necessariamente diminuire il consumo. Anche i materiali da costruzione ebbero a subire una diminuzione d'introito, che si ritiene dovuta ad una minore attività edilizia nell'interno della cinta per lo sviluppo dato dalla speculazione alla costruzione delle case popolari fuori della cinta stessa, in esenzione da dazi.

***

Com'è noto, l'art. 8 della citata legge 25 giugno 1913, assegnò al Comune di Napoli, in aggiunta al canone annuo di lire 93,115,000, la metà del maggior provento lordo derivabile dall'allargamento della cinta, dall'imposizione di nuovi dazi e dall'inasprimento di quelli preesistenti, fissando inoltre i criteri per la determinazione di tale maggior reddito.

Secondo detti criteri il maggior introito lordo, realizzato nell'esercizio 1913-914 in dipendenza dell'allargamento della cinta, è stato determinato in L. 616,242.60
e per gli inasprimenti di tariffa » 1,787,339.87

Totale L. 2,403,582.47
che per metà, o cioè per » 1,201,791.24
è stato liquidato al Comune di Napoli, in aumento al canone di lire 13,215,000.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale viene modificato il regolamento per l'applicazione della tassa su i commercianti girovaghi del distretto camerale di Alessandria.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 18 Comuni della Provincia di Alessandria è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

Rel. e D. Luog. per la proroga dei poteri del R. Commissario straord. di Maritiano (Catanzaro)

Dec. Min. riguardante le caratteristiche per la stampa delle obbligazioni al portatore del Prestito nazionale 4,50 per cento netto.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. d'Agricoltura Industria e Commercio - Ufficio della proprietà intellettuale Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore registrate durante la 2ª quindicina di febbraio 1915.

Min. delle PP. TT.: Disposizioni nel personale dipendente.

Direz. gen. dei vaglia e dei risparmi - Casse di risparmio postali: Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di febbraio 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 21. — Guglielmo Marconi, nella divisa di tenente del genio, è stato di passaggio nella nostra città, dove si è trattenuto per poche ore, quindi è ripartito per la Francia.

— Il cardinale Richelmy ha visitato ieri, accompagnato dal cav. Cavallotti e da don Musso, i feriti ricoverati nell'ospedale di riserva, situato all'Ospizio di Carità in viale Supinigi. Fu ricevuto dal prof. Bozzolo, dal direttore tenente-colonnello Satti, dai professori Micheli e Fornaca, dagli assistenti, dalla contessa Giustina Calarita di Marmorito, dalle altre dame infermiere e dalle suore salesiane. Il cardinale si trattenne presso i feriti a lungo, rivolgendo loro parole di conforto, e visitò in seguito la cappella dell'ospedale, ricevuto dal reverendo cappellano sergente Re.

Milano, 21. — La Presidenza temporanea della sezione milanese dell'Ass. naz. Trento e Trieste ha nominato socio perpetuo della medesima il compianto colonnello Negrotto

— Ieri sera al teatro Dal Verme il deputato belga Emilio Vanderwelde ha ripetuto la conferenza sul Belgio, già tenuta a Torino.

La folla che gremiva il Teatro ha fatto una dimostrazione di simpatia per il Belgio.

Venezia, 21. — Il Comando in Capo della Piazza ha comunicato che appena sia fondato il sospetto che un aeromobile avvistato dalle varie stazioni d'osservazione possa essere nemico, verrà avvisata la cittadinanza con un lungo fischio di sirena dato dalla stazione centrale della Difesa Antiaerea a S. Biagio, e ripetuto dalla sirena dell'Arsenale e da quella del molino Stucky. Tale fischio sarà accompagnato da un colpo in salva di cannone sparato dall'isola di S. Giorgio.

Durante il giorno verrà inoltre alzata per qualche istante una piramide nera sull'altana della Centrale di S. Biagio, su quella delle Vetrerie Franchetti a Murano e sulla torretta del Molino Stucky.

Appena l'allarme risulti infondato o lo aeromobile nemico siasi allontanato dopo un attacco, le suddette sirene ne daranno avviso alla cittadinanza con una serie di fischi brevi. Inoltre sulle stesse località suindicate, saranno alzati di giorno un pallone nero con una piramide nera sottoposta e di notte verrà acceso un fuoco Coston (bengala) bianco, rosso e verde.

Cuneo, 21. — Il Ministero di Agricoltura, per l'interessamento del Presidente del Comitato Agrario provinciale comm. Lissone, ha fatto pervenire alla Sezione di Alba dell'Ufficio Agrario Provinciale un rilevantissimo numero di volumi ed opuscoli riflettenti argomenti di agraria.

E' una bella e ricca collezione che costituisce un primo invio per formare la biblioteca agraria circolante di quella Sezione.

Brescia, 21. — Ieri nel pomeriggio un denso e minaccioso temporale si addensò su Vestone e scese poi lungo la Valsabbia, rovesciando una enorme quantità di grandine su Barghe, Vobarno e Tormini. Si propagò poi con estrema violenza su tutta la ridente e fiorente conca che dai Tormini a Volciano scende a Salò.

Pavia, 21. — Nella monumentale chiesa del Carmine ha avuto luogo una solenne funzione religiosa per la vittoria delle armi italiane. Alla cerimonia assistevano il gen. Pozzo, comandante il presidio, il Prefetto e altre autorità civili, e militari. Dopo la celebrazione della Messa, mons. Ciceri, vescovo della nostra diocesi, ha pronunziato un commovente patriottico discorso.

GLI SOLDATI NELLE ZONE D'ALTA MONTAGNA

Milano, 21. — L'ufficio VI (assistenza sanitaria) del Comitato centrale di assistenza per la guerra, muove il seguente appello alla cittadinanza:

« Dalla dolorosa esperienza fatta dalle altre nazioni belligeranti, sappiamo che nelle zone di guerra in alta montagna si sono verificati disgraziati e frequenti accidenti di congelazioni agli arti.

« A temprare nel limite del possibile questi danni e queste sofferenze, si vuol provvedere i nostri soldati, che più dovranno essere esposti ai morsi tremendi del gelo, di pelliccie anche rozze.

« Non potendo per ragioni ovvie, fare troppo affidamento sulle pelli, di pecora, di capra, di montone ed agnello, che sarebbero le più adatte e preziose, bisognerebbe conseguire ampia raccolta di quelle di coniglio, di gatto, di lepre, le quali possono sopperire utilmente alla estemporaneità di tanti bisogni.

« A tale scopo la nostra benemerita Camera di Commercio si interessa per ottenere dai Comiti Agrari che l'allevamento del coniglio sia intensificato, laddove già si pratica, od abbia a venir esteso dappertutto dove è possibile il farlo.

« I sindaci, i medici, i parroci, i maestri, i proprietari campagnuoli, i villeggianti, sono dunque caldamente invitati a promuovere anche piccoli allevamenti temporanei, che moltiplicati possono molto validamente aiutare quella abbondante produzione di pelli che si rende necessaria, se vogliamo portare ai nostri combattenti un aiuto veramente efficace.

« Indipendentemente da quello che riguarda l'allevamento del coniglio, molti possono beneficamente concorrere a quest'opera col donare fin d'ora pelliccie fuori d'uso, pelliccie da chauffeurs, giacche d'automobilisti, tappeti da salotto, coperte da viaggio e da carrozza, pelli d'ogni genere, che, rapidamente adattate o trasformate, secondo un tipo militare, verrebbero per le prime mandate a destinazione.

« E perciò chiunque abbia qualche cosa utile al nostro scopo di cui si possa privare si faccia un santo dovere di dare con quella larghezza di cuore che non deve conoscere esaurimento

« Pensando alle raffiche gelate che investiranno lassù il fratello combattente, nessuna donna possa questo inverno posare, con animo oblioso, il piede su morbide pellicce, nessun uomo possa trattenere una pelliccia che gli sovrabbondi, o sia magari fuori di uso.

« Tutti, donne eleganti, ricche signore, negozianti, perfino umile pastore, tutti tutti che disponete di una pelliccia, di un tappeto, di una coperta, di un pezzo di pelle che non vi sia indispensabile, mandate con animo liberale, mandate subito all'Ufficio VI di Assistenza Sanitaria presso il Comune di Milano, via Santa Margherita, 24 ».

Italia Centrale

Bologna, 21. — Ieri alla « Casa del Soldato » a cura del Circolo Filarmonico è stato dato un riuscitissimo concerto.

Reggio Emilia, 21. — Il conte Rocca Saporiti ha fatto impiantare in uno dei suoi sontuosi palazzi un completo e ben arredato ospedale pei feriti in guerra capace di 200 letti.

Firenze, 21. — Per iniziativa della « Pro Dalmazia » ieri sera l'on. Colajanni nella sala del l'Unione liberale commemorò la battaglia di Lissa dinanzi a un affollatissimo uditorio.

Dopo la conferenza fu improvvisata una dimostrazione patriottica.

— Per iniziativa della Camera di commercio si è costituito il Comitato di munizionamento il quale ha già compiuto una inchiesta sulle officine sui stabilimenti meccanici e laboratori privati che esistono in ogni Comune e così è venuto a conoscere i mezzi notevoli che potranno venire messi a disposizione dell'organizzazione.

I risultati dell'inchiesta sono stati inviati al Comitato nazionale per le commissioni residenti in Roma.

Perugia, 21. — La « Croce Bianca » ha inaugurato la splendida sua auto-ambulanza e la autolettiga. I due moderni mezzi di soccorso hanno preso il nome delle due madrine cioè della contessa Antonietta Salvatori e della marchesa Olimpia Tocchi All'inaugurazione assistevano autorità e numerosissimi invitati. Il prof. G. Teixeyra, prof. della « Croce Bianca » pronunciò un discorso nel quale esaltò la funzione civile e umanitaria della Pubblica assistenza con felici accenni patriottici.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — L'assessore avv. Miranda definiti gli accordi col Consorzio granario, ed i proprietari dei Mulini Napoletani Macinazione, Gambardella Atripaldi, Centano, Tartarone, Pagano e Savino, dei panettieri napoletani, ha concretato che da oggi la farina tipo unico sarà venduta a L. 48 al quintale.

Per conseguenza il pane dovrà essere venduto al prezzo di 0.46 al chilogramma giusta il calmiere pubblicato dal Comune.

— Un gruppo di cittadini pugliesi residenti a Napoli, ha costituito un Comitato allo scopo di offrire un attestato di omaggio al loro concittadino on. Antonio Salandra. Per meglio concretare la manifestazione il Comitato si propone di convocare in questi giorni tutti i pugliesi residenti nella nostra città.

— Una truffa ad opera dei coniugi Attilio e Anna Viengo in danno dei combattenti, è stata sventata dai carabinieri della Sez. di Resina. I detti coniugi avevano assunto l'incarico di scrivere ai soldati per conto dei parenti analfabeti i quali inviavano spesso anche del denaro che abilmente veniva sottratto dai coniugi.

— Un sensazionale arresto è avvenuto nella vicina Torre del Greco. Il commerciante ing. Valdeki, suddito greco, è stato arrestato all'Hotel S. Teresa colpito da mandato di cattura essendo responsabile di contrabbando.

L'arresto ha prodotto viva impressione nell'ambiente commerciale dove il Valdeki era conosciutissimo.

Napoli, 21. — La sottoscrizione al Prestito Nazionale ha avuto nella città un risultato molto lusinghiero in seguito all'unanime concorso di tutte le classi sociali all'opera altamente patriottica, le sottoscrizione effettuate nei diversi Istituti di Credito cittadini raggiungono la cospicua cifra di 31 milioni.

Reggio Calabria, 21 — L'on. Paparo, deputato per il Collegio di Caulonia, ha inviato al comm. Giuffrida, Prefetto di Reggio Calabria, una sua offerta personale di lire tremila a favore delle famiglie bisognose dei militari che appartengono al suo collegio elettorale, accompagnandola con una lettera patriottica.

Isole

Cagliari, 21. — L'on. L. Merello, in memoria della moglie con la quale visse molti anni nella nostra città, ha inviato a questo Sindaco la somma di lire 50.000 da erogare come segue: L. 25.000 a favore dell'ospedale civile; L. 20.000 a favore degli altri Istituti di beneficenza locali; L. 5.000 a favore delle famiglie bisognose della città.

L'on. Sindaco ha risposto una nobilissima lettera di ringraziamento.

Provincia Romana

Civitavecchia, 21 — Mentre avanzava impavido verso le posizioni nemiche è morto il sottotenente Carlo Palazzo insegnante nel nostro istituto tecnico, persona grandemente stimata e apprezzata per le doti del carattere e dell'ingegno.

Sabato prossimo il Preside dell'Istituto tecnico terrà in un'aula dell'Istituto la commemorazione dell'Estinto.

NOTE AGRARIE

Un pensiero del Ministro Cavasola. — « Io sono sempre stato convinto che la deficienza della nostra produzione granaria, debba essere vinta più con l'intensificazione della coltivazione, in modo da aumentare il rendimento ad ettaro, che con la estensione del terreno coltivato ».

Non dimentichiamo la mosca olearia. — Abbiamo a quel che sembra fino a questo momento una buona prospettiva di raccolto oleario in parecchie regioni d'Italia, specie meridionali, favorite dalle ultime recenti pioggie; però c'è sempre da temere l'insidia del gran nemico, la *mosca olearia*.

Ricordiamo quindi che contro di essa agisce efficacemente la miscela DeCillis.

Essa si compone di 65 parti in peso melassa, 2 arseniato di soda, 2 glicerina, 31 miele. Dieci parti di questa miscela si sciolgono in 100 di acqua e la soluzione si applica sugli ulivi in varie riprese da luglio ad autunno avanzato, con la pompa per le viti.

Questa miscela è di semplice preparazione e da numerose prove è risultata sempre efficace, quando la si adoperi a tempo e bene.

I concimi chimici e la produzione del grano. — Fra tutti gli Stati del mondo la Danimarca occupa il primo posto. Colà il consumo dei concimi è in media di q. 2.90 per ettaro e la produzione frumentaria di q. 33.7; poi vengono il Belgio e la Prussia con un consumo di q. 2.74 e una produzione di q. 25.2; indi i Paesi Bassi e Svezia con q. 1.96 e q. 24.2; La Germania con q. 1.68 e q. 23.6; la Svizzera con q. 0.87 e q. 22.8; la Gran Brettagna con q. 0.81 e q. 21.3; l'Egitto con q. 0.60; e q. 19.1; il Canadà con q. 0.58 e q. 14.1; la Rumenia q. 13.4; l'Austria-Ungheria e la Francia con q. 0.58 e q. 2.13; l'Italia con q. 0.57 e q. 12 gli Stati Uniti con q. 0.47 e q. 10.2.

Da ciò si vede che l'Italia occupa tuttora uno degli ultimi posti, e si dimostra chiaramente come la produzione granaria sia in diretta relazione al consumo dei concimi.

Contro il baco del melo. — Il baco del melo è un gran nemico di questa pianta, della quale deturpa e guasta tutti i frutti

Orbene, le irrorazioni, a base di arseniato di piombo al ½ per cento iniziate dalla fioritura (aprile) e proseguite sino ad agosto in due o tre volte distruggono perfettamente il malefico insetto.

Ciò abbiamo sperimentato anche noi da vari anni in un nostro frutteto e sempre con successo.

BREVI NOTIZIE.

— E' in via di costituzione in Roma una *Società granaria italiana* per la produzione del seme « aureo », di cui abbiamo altre volte parlato e in cui sono esposti i campioni nelle vetrine Bianchelli al Corso Umberto I.

— Si è pubblicata in Roma una nuova Rivista agraria bimensile *Pro Sardegna* organo del Comitato per il miglioramento igienico ed agricolo della Sardegna.

— Per notizie pervenute al Ministero d'Agricoltura risulta che neppure una spiga di grano restò senza essere mietuta e che si sta procedendo dappertutto alla trebbiatura nel più perfetto accordo, il che conferma lo spirito di patriottismo che anima le nostre popolazioni rurali

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Sig. P. S. Albano - Laziale. — Se vuol serbare a lungo intatte le patate, le spolveri di zolfo comune a mezzo di un soffietto.

Sig. P. S. - Cave. — I suini soffrono molto durante i grandi calori. Essi vanno fatti bagnare nell'acqua limpida e va sempre tenuta dell'acqua a loro portata per temperarne l'arsura della bocca.

Spett. C. A. - Terni. — Nel prossimo numero parleremo con qualche dettaglio della preparazione razionale dei vinelli, consentita dalla legge.

Camillo Mancini.

Scioperi all'estero

(B) **Bayonne,** 21. (*New Yersey*). — Cinquemila addetti al carico del petrolio della *Standard Oil Company* destinato all'esportazione si sono messi in sciopero. Mezza dozzina di piroscafi sono immobilizzati.

New York, 21. — Cinquecento operai meccanici e cento muratori della fabbrica d'armi di Remington si sono messi in sciopero. La fabbricazione è arrestata.

NOTE COMMERCIALI

INCORAGGIAMENTI ALLA SERICOLTURA SPAGNUOLA

Leggiamo nel boll. delle informazioni estere edito dal nostro Ministero di A. I. e C.

Gli sforzi concomitanti di enti morali e privati in questo distretto consolare, accentuati da analoghi stimoli in altre regioni della Spagna, allo scopo di risvegliare e riattivare l'interesse nell'industria serica, rimasta per molto tempo in decadenza, hanno approdato a risultati pratici, colla presentazione fatta tempo fa da parte del Governo al Parlamento spagnuolo di una legge mirante a tale intento.

Il progetto di legge in parola autorizza una spesa annua di 840.000 pesetas: 300 mila delle quali destinate al mantenimento di stazioni di bachicoltura, 100.000 alla distribuzione gratuita di piantine di gelso, 80.000 a quella di seme-bachi, ed il rimanente a premi d'incoraggiamento ai bachicultori ed ai filandieri di seta greggia.

Il disegno di legge in discorso interessa particolarmente il distretto di Valencia, ora, come nel passato, centro della bachicoltura in Ispagna, che esercitasi principalmente in tre delle sue provincie, e cioè, in ordine d'importanza, nelle provincie di Murcia, Valencia ed Alicante.

Nella relazione, che precede il progetto di legge in parola, è detto che prima dell'epidemia del 1848, in cui incominciò a declinare la bachicoltura in Ispagna, la produzione dei bozzoli in quello Stato ascendeva a 12.400.000 kg. valutati a 70 milioni di pesetas, mentre oggigiorno, col parziale risveglio intervenuto nella medesima, essa ascende a soli 1.250.00 kg., per un valore di 4 ½ milioni di pesetas.

In armonia cogl'interessi preponderanti di questo distretto, la più importante e la meglio equipaggiata stazione di bachicoltura in Ispagna è situata nella provincia di Murcia. La stessa veniva eretta ad ente governativo con R. Decreto del 3 maggio 1892, poichè precedentemente dovette per alquanto tempo la sua esistenza al contributo generoso di cittadini, interessantisi al benessere economico della regione. L'attività della stazione in parola esplicasi nell'incoraggiare, coll'insegnamento teorico pratico, la sericoltura in tutte le sue fasi, nel curare la distribuzione gratuita di piantine di gelsi e del seme-bachi, come pure nell'avvisare ai mezzi più atti ad assicurare i migliori risultati nell'allevamento dei bachi.

Stazioni governative di bachicoltura vennero altresì istituite in Puerta de Santa Maria (Cadice) e Aranjuez, allo scopo principalmente di promuovere la coltura e la distribuzione di piantine di gelso. Col disegno di legge in parola verranno estese le attribuzioni delle stazioni bacologiche, riconoscendo però sempre la stazione bacologica di Murcia quale l'Istituto governativo più importante per la riabilitazione della sericoltura in Ispagna.

Massime, Pareri, Disposizioni

Impiegati di Enti locali. — *Bando di concorso - Clausola illegittima - Impugnativa - Limiti d'età.*

L'interesse a ricorrere contro una clausola di un bando di concorso non sorge se non quando essa abbia ricevuto applicazione coll'ammettere al concorso, far risultare vincitore o determinare la nomina di alcuno degli aspiranti.

Quindi è tempestivamente prodotto il ricorso contro detto bando, quando non siano decorsi i termini dalla nomina fatta in seguito ad esso.

Se un regolamento locale fissa un limite massimo di età per l'ammissione ai concorsi, con esenzione per gli impiegati dell'Ente, non può quest'esenzione estendersi, neppure col bando, ai semplici supplenti. (Decis. 4ª Sez. Cons. di Stato, 15 gennaio 1915, est. Carbonelli. - Messa c. Provincia di Como.)

Impiegati comunali. — *Concorso - Graduatoria - obbligo del Comune - Azione per danni.*

Le decisioni della IV Sezione del Consiglio di Stato, in quanto dichiarano legittimo o illegittimo un atto amministrativo, costituiscono cosa giudicata anche per l'Autorità giudiziaria, chiamata a conoscere dall'azione di risarcimento dei danni in conseguenza della dichiarata nullità dell'atto impugnato.

Apertosi dal Comune un concorso e nominata una Commissione speciale per la formazione di una graduatoria di merito dei concorrenti, il Consiglio è vincolato alla nomina del primo graduato, anche se nel bando di concorso non si faceva cenno della Commissione giudicatrice, salvo che lo stesso Consiglio siasi riservato la facoltà di scelta o siano addotte gravi ragioni per giustificare l'inosservanza della graduatoria. (App. Firenze, 3 aprile 1915, est. Rubino - Morandi c. Comune di Verona).

Impiegati comunali. — *Collocamento a riposo - Controversia sul diritto alla pensione e sulla misura di essa - Competenza giudiziaria.*

Le condizioni stabilite nel regolamento di una pubblica amministrazione locale (Comune) per accordare e liquidare il diritto di pensione dei propri impiegati o agenti non escludono la competenza dell'autorità giudiziaria a decidere le controversie che sorgano circa l'applicazione del regolamento stesso nei singoli casi. (Cass. Roma, Sez. unite, 27 febbraio 1915, est. Bertola. - Comune di Napoli c. Balestrieri).

Maestre elementari. — *Stipendio.*

Lo stipendio delle maestre elementari di classi inferiori può essere fissato dal Comune in misura inferiore a quello dei maestri per le stesse classi, purchè sia superiore al minimo stabilito dalla legge (art. 27 t. u 21 ott. 1903; art. 20 legge 8 luglio 1904; art. 289 e 242 regol. gen. 6 febb. 1908 per l'istruzione elementare.

Cass. Torino, 12 aprile 1915, est. Bellavita - Grassi c. Comune di Modena.

TEATRI ed ARTE

Le Compagnie drammatiche nei primi mesi di guerra. — Parecchie Compagnie drammatiche hanno superato le difficoltà create in questi ultimi tempi dalla guerra: sia pel richiamo sotto le armi di numerosi attori, sia pel diminuito concorso di pubblico a teatro.

Ermete Zacconi, ha chiuso a Savona una *tournée* durante la quale ha rappresentato *Romanticismo* di Rovetta e *Il tessitore* di Tumiati. In ogni città, Zacconi ha dato una recita a beneficio dei richiamati devolvendo una parte dell'incasso alle famiglie degli artisti disoccupati, le quali ha elargito altre 2000 lire. Ermete Zacconi intende però riprendere presto aggiungendo al suo repertorio due nuove interpretazioni: un lavoro italiano e uno straniero.

Ruggero Ruggeri, che ora riposa, riprenderà il 1° settembre all'*Olympia* di Milano. Altra Compagnia in riposo e la « Stabile » del Manzoni diretta da Marco Praga, che ripiglierà al *Carignano* di Torino il 1° ottobre.

La Compagnia E. Gramatica - Carini - Gandusio - Piperno rimarrà fino al 31 corrente all'Olympia parno di Milano e dal 1° al 15 agosto reciterà all'*Arena del Sole* di Bologna. la quale per la seconda metà di agosto ospiterà la « Fert » di cui è prim'attrice. Lyda Borelli. La « Fert » ora sta compiendo una *tournée* nella Toscana e nell'Emilia.

Ermete Novelli, che ora recita all'*Arena del Sole* di Bologna, passerà poi a Firenze.

Alfredo Sainati e Bella Starace attualmente al nostro *Quirino*, aggiungeranno al loro repertorio alcuni lavori patriottici come *Romanticismo* e *Goffredo Mameli*

Anche Giuseppe Sichel e Armando Rossi hanno ripreso a recitare con la loro Compagnia comica al *Margherita* di Genova ed il 1° agosto la Compagnia sarà all'*Olympia* di Milano. Sichel farà una punta fuori dal suo repertorio mettendo in iscena all'*Olympia* una nuovissima rivista di Alberto Colantuoni.

Tina di Lorenzo e Armando Falconi resteranno in riposo per tutta l'estate e pure in riposo è attualmente la Compagnia Ferrero-Palmarini-Celli. La Compagnia di Alfredo De Sanctis recita in Toscana. La Compagnia-Sisterni-Gentilli-Zanuccoli-Olivieri si è sciolta. Olga Gentilli e lo Sterni però hanno raccolto un nucleo di attori di varie Compagnie e con *La giovane Italia* di Domenico Tumiati hanno iniziato una *tournée* che comprende Reggio-Emilia, Modena, Parma, Brescia, Venezia e Verona. L'attore Olivieri è passato alla Compagnia E. Gramatica-Carini-Gandusio-Piperno.

Hanno regolarmente continuato Ferruccio Benini ed Emilio Zago, Benini ha anzi messo in iscena in quest'ultimo periodo la commedia postuma di Libero Pilotto, *Tutto per la Patria*.

CROCE ✚ ROSSA

Nuovo elenco di oblazioni:

Somma precedente	L.	1.465.694,93
Dott. Michele Lostia Nuoro (Sassari)	»	169,25
Sindaco di Guarrino	»	60 —
Istituto di Beneficenza Vittorio Emanuele III	»	1.000 —
Sig. Dimmenstein	»	1,70
Ern. Thomas J O'Brien	»	586 —
Alfonso Capacci - Montecastrilli (obl.)	»	24.86
Luigi Gatto di Patti	»	5 —
Esattore Consorziale di Bannio per conto del Comune di Piedimulera	»	100 —
Idem per conto del Comune di Cappomorelli	»	100 —
Antonio Arzellini di La Rioca	»	100 —
Delegato della Croce Rossa It. Montevideo per oblaz. del Banco Italiano Uruguay	»	25.000 —
R. Console d'Italia a Coritiba per oblaz. degli italiani	»	5.000 —
Viscontessa Chabannes de la Palice per il tramite R. Legazione a Taugeri	»	105.86
Delegato Cr. Rossa It. a Tunisi (obl.)	»	3.565.15
Un Comitato sorto a Barcellona per mezzo del Presidente del Consiglio	»	6.000
Marcel A. Viti di Philadelphia Pa	»	5.000 —
Dr. Clemente cav. De Toffoli - delegato Cr. Rossa It. a Campinas (Brasile)	»	13.500 —
Presidente della Soc. Operaia It. di Mutuo Soccorso in Cleveland, Ohio	»	[illegible]
Avv. comm. Giuseppe Gregoraci (2ª off.)	»	100 —
	L.	1.525.804.48

SPORT

SKATING

Le riunioni dello Skating Club Genova

Organizzato dallo « Skating Club Genova » si sono svolte al Kursaal Sempione interessanti gare nei giorni 5 e 12 corr. Ecco i risultati

Lunedì, 5 — *Corsa Incoraggiamento*, km. 3; 5 partenti e 1. Aldrovandi; 2. Terzi a un giro.

Match Spiritelli-Bollasina, Km. 5 1. Spiritelli; 2. Bollasina a 3 m. Dopo una lotta vivacissima durante la quale i due si alternano il comando, Spiritelli all'ultimo rettilineo può dominare l'avversario e tagliar primo il traguardo con alcuni metri di vantaggio.

Corsa di Mezzo-fondo, km. 11,500; 1. Zanaboni in 30; 2. Bollasina ad 1 m. 3. Spiritelli a spalla. Prende la testa Zanaboni seguito in fila indiana da Spiritelli Bollasina, Terzi e Aldrovandi; è solo al 38° giro che Spiritelli sorpassa Zanaboni; al penultimo giro Zaboni; riesce a passare Spiritelli che di sorpresa è pure passato da Bollasina finisce ad arrivare terzo

Gara di figura 1. Longoni; 2. Manghieri; 3° signorina Longoni.

Lunedì 12. — *Corsa Handicap*, Km. 10; 1. Spiritelli in 28'; 2. Bollasina a 2 giri e mezzo; 3. Modena a 3 giri e mezzo.

Corsa velocità, Km. 4; 1. Spiritelli in 10'; 2. Civelli a 9 giri; 3. Campi.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDÌ 22 Luglio 1915 — S. Maria Maddalena
Leva il sole alle 4.54 — Tramonta alle 7,37
Leva la luna alle 4.13 a. - Tramonta alle 0-5 m.
L'Ave Maria suona alle 8

Monoverbo

VI.

Spiegazione del giuoco precedente:
IN-GIU-STA-MEN-TI

ASTE, APPALTI E CONCORSI

PERUGIA - R. PREFETTURA - 24 Luglio - Incanto per l'appalto e deliberamento definitivo dei lavori, forniture e sommaministrazioni occorrenti per la costruzione della strada Poggiodomo-Montaleone di Spoleto, tronco tra il comune di Montaleone e la stradella che conduce ad Usigni, frazione del comune di Poggiodomo, della lunghezza di m. 2134,97 L. 79,080,96.

AQUILONIA - MUNICIPIO - 25 Luglio - Costruzione edificio scolastico - L. 72.700.

GENOVA - MUNICIPIO - 26 Luglio - Costruzione edificio scolastico Piazza Palermo L. 283 mila.

Idem in Corso Carbonara L. 380 mila.

SALERNO - R. PREFETTURA - 26 Luglio - Vendita delle piante di faggio da utilizzarsi nel bosco demaniale vincolato Montagna Grande del comune di Laviano.

SASSARI - R. PREFETTURA - 26 Luglio - Appalto di tutti i lavori, le forniture e le operazioni occorrenti per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 36 compreso fra la stazione ferroviaria di Monti e la cantoniera San Vacco, della lunghezza di m. 48.924, esclusa la traversa di Monti, Alà dei Sardi e Buddusò, della complessiva lunghezza di m. 1878 e per conservare le opere d'arte che lo corredano, durante anni sei 1. luglio 1915 al 30 giugno 1921. L. 96.217.96.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e NAPOLI - R. PREFETTURA - 27 Luglio - Appalto delle opere occorrenti per la costruzione parziale del muro di sponda nella Darsena Vittorio Emanuele II per ampliamento difesa e sistemazione provvisoria della spiaggia della Marinella-Porto di Napoli. L. 670.000.

LIVORNO - R. PREFETTURA - 27 Luglio - Fornitura dei medicinali e dei disinfettanti alla Casa Penale di Piacosa per un biennio e cioè dal 1° agosto 1915 al 31 luglio 1917 inclusivamente. L. 70.000.

TIVOLI - MUNICIPIO - 28 Luglio - Costruzione di edificio scolastico L. 3 22.146.

PIAZZA ARMERINA - MUNICIPIO - 28 Luglio - Affitto fondo comunale Castani per la durata di anni sei L. 10.070 annue.

BALESTRATE - MUNICIPIO - 28 Luglio - Costruzione edificio scolastico - L. 91.622.

ROMA - MUNICIPIO - 29 Luglio - Sistemazione e prolungamento Via Zabaglia L. 41.042

ISOLELLA - MUNICIPIO - 30 Luglio - Costruzione del ponte sul Sesia e relativi accessi pel collegamento di questo Comune colla stazione ferroviaria di Borgo Sesia L. 80 mila.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e LECCE - R. PREFETTURA - 30 Luglio - Appalto dei lavori occorrenti per la manutenzione delle opere d'arte boe, gavitelli, gru ed altri accessori del porto di Brindisi durante il triennio 1915-1918 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1918. L. 191.120.

MIN. ISTRUZIONE - 31 Luglio - 1. Concorso ad una cattedra di fisica e chimica nel liceo, col grado di straordinario con lo stipendio di lire duemiladuecento (L. 2200) e col completamento dell'orario minimo mediante l'insegnamento della matematica nel ginnasio inferiore oltre la retribuzione per le ore in più;

2° ad una cattedra di materie letterarie nel ginnasio superiore col grado di straordinario e con lo stipendio di lire duemiladuecinquanta (L. 2250) oltre la retribuzione per le ore in più.

Per il Liceo-ginnasio pareggiato nel Collegio italo Albanese di San Demetrio Corone (Cosenza).

TERRANOVA DI SICILIA-LICEO PAREGGIATO - 31 Luglio - Concorso per titoli per un posto di insegnante di lettere italiane, con l'incarico della filosofia e per un posto di insegnante straordinario per l'educazione fisica.

MINISTERO ISTRUZIONE - 31 Luglio - Concorso al posto di levatrice maestra presso la Clinica ostetrica dell'Università di Bologna.

CERDA - MUNICIPIO - 31 luglio. — Costruzione acquedotto - L. 265.924.

ANCONA - R. PREFETTURA - 31 luglio. — Appalto servizi postali dal 1 ottobre 1915 al 30 giugno 1914 - L. 19.800 annue.

BALESTRATE - MUNICIPIO - 31 luglio. — Costruzione edificio scolastico - L. 40.400.

AVELLINO - R. PREFETTURA - 31 luglio. — Ricostruzione della strada San Carlo, dalle bocche del Dragone all'abitato di Volturara, nelle bonifica del Lago Dragone, della totale lunghezza sull'asse stradale di metri 1.220.71, e per la sistemazione delle strade comunali Cerro e parte della via Alessandro De Meo di allacciamento alla provinciale, dalla nazionale all'abitato di Volturara, per la somma dell'appalto. L. 65.422

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e SASSARI, R. PREFETTURA - 31 luglio. — Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il 2° tronco di strada nazionale n. 34, compreso fra la Cantoniera « San Vacco » e Nuoro, della lunghezza di m. 51.548 esclusa la traversa di Bitti, della lunghezza di m. 861, e per conservare le opere d'arte che lo corredano, durante il sessennio 1 luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921 - L. 111.909.60.

VILLA MINOZZO - MUNICIPIO - 31 luglio. — Appalto 1 tronco stradale Villaminozzo-Ligonchio - L. 42.000.

CATANZARO - R. PREFETTURA - 31 luglio. — Appalto dei lavori di costruzione del tratto di strada nazionale n. 64 da Santelo alla strada Greco - L. 31.000.

MARINO - MUNICIPIO. - 31 luglio. — Restauri alle Piazze Colonna. - L. 20. 115.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica della Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 16-17 **Via Aracoeli, 58, Roma**

LA CURA DEPURATIVA - Vedi 6. pagina

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva straordinario* L. 26.270.000
Direzione Generale: MILANO

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (*Palazzo Doria*).

Operazioni e servizi diversi della Banca

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta assegni circolari *pagabili a vista* e *fa eseguire* pagamenti telegrafici *sulle piazze del Regno.*

Emette cheques e *fa eseguire* pagamenti telegrafici *sulle piazze dell'Estero.*

Riceve *effetti allo sconto e all'incasso.*

Compra e vende *divise estere.*

Compra e vende *Effetti Pubblici* e *valori diversi per conto di terzi.*

Emette buoni fruttiferi.

Riceve depositi *in conto corrente* e a *Risparmio liberi* e a *scadenza con interessi* da 2 ½ % a 3 ¾ % secondo la qualità [illegible].

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » – I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano, Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeri.
6 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » – Rottura fra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania cede alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau ancorati nel Bosforo.
17 » – Nell'Adriatico viene affondato u piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – L'incrociatore tedesco Magdeburg colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra molte navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » – Capitolazione di Anversa.
10 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
16 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
28 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi Hawek e Hermes affondati.
3 novemb. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Ossena.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » – Il grande incrociatore tedesco York si affonda urtando in una mina propria.
3 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
7 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » – L'incroc. inglese Bulwark salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi riprendono Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese Formidable è affondato.
19 genn. 1915 – Una spedizione di Zeppelin bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
» – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore Blücher è affondato.
1-15 febb. – Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
20 » – La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo – Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » – Affondamento dell'incrociatore tedesco Dresden.
18 » – Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate Irresistible, Ocean, Bouvet affondate.
14 aprile – Volo di Zeppelin sulle coste inglesi.
25 » – Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » – L'incrociatore francese Gambetta è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio – L'incrociatore inglese Goliath è affondato nei Dardanelli.
23 » – Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » – All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione – Raid aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
– Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » – Raid dell'aeronave italiana M 2 su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » – Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di destroyers cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno – Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva, il fiume Isonzo in diversi punti — I nostri destroyers bombardano altre due volte, efficacemente, Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
9 » – Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » – Si annunzia che gl'italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » – Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore Amalfi è silurato.
18 » – Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incrociatore Garibaldi è affondato da un sommergibile.
18-20 – Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso dopo una sanguinosa battaglia, catturando 3500 prigionieri e ingente materiale da guerra.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (21 luglio)

Mentre in Cadore continua a svilupparsi energicamente l'offensiva iniziata nelle alte valli di Cordevole, Boite ed Ansiei e mentre in Carnia le nostre artiglierie di medio e grosso calibro insistono con efficaci risultati nello scuotere la consistenza delle opere di fortificazione nemiche, nella zona dell'Isonzo la lotta diviene sempre più intensa.

A Plava l'avanzata fece qualche progresso, molto contrastato. Verso Gorizia fu guadagnato un tratto della linea di alture che dalla riva destra coprono le città ed i ponti sull'Isonzo.

Sull'altipiano Carsico il nemico fu snidato da alcune trincee. L'azione si protrasse aspra ed ostinata anche durante la notte.

Oltre a mitragliatrici, fucili e munizioni, in quantità tuttora non determinate, caddero nelle nostre mani numerosi altri prigionieri. Questi in totale, per le tre giornate del 18, 19 e 20 ammontano a 3478, dei quali settantasei tra ufficiali e cadetti.

Dichiarazioni concordi dei prigionieri attestano che le perdite subite dal nemico sono gravissime e ciò è provato anche dalla quantità di cadaveri trovati nelle trincee.

Le nostre truppe perseverano instancabili nella lotta.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST ED EST

FONTE GERMANICA

(S) Basilea, 20. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 20 dice:

Fronte occidentale. – Dopo aver fatto esplodere una mina presso il Castello di Hooge, ad est di Ypres, gli inglesi hanno attaccato dalle due parti della strada Hooge-Ypres. L'attacco fallì dinanzi alle nostre posizioni e non potè sboccare in parte sotto il fuoco della nostra artiglieria. Gli inglesi hanno occupato la buca prodotta dall'esplosione.

Presso Souchez attacchi con granate a mano furono respinti.

Dopo una viva attività della loro artiglieria nella regione di Albert, i francesi tentarono ieri sera un attacco alle nostre posizioni presso Fricourt, ma furono respinti.

Fronte orientale. – In Curlandia i russi furono respinti presso Schmarden ad est di Tuckkum, e Grendorf. Anche ad est di Kurschany il nemico indietreggia dinanzi al nostro attacco.

A nord di Nowogrod sul Narew, le truppe tedesche si sono impadronite di posizioni nemiche al nord del confluente dei fiumi Skroda e Pissa.

A nord della foce della Sakwa abbiamo raggiunto il Narew. Le fortificazioni permanenti di Ostrolenka situate sulla riva nord-ovest sono state da noi occupate.

Al sud della Vistola le nostre truppe giunsero fino dinanzi alla posizione Blonie-Grojec. Durante combattimenti di retroguardia i russi hanno quivi perduto 860 prigionieri e due mitragliatrici.

Fronte sud-orientale. – Le truppe tedesche di riserva e di landwehr del gen. Weyrsch hanno respinto dalla posizione di Ilsanka un nemico superiore in numero. Tutti i contrattacchi delle riserve russe condotte sul fronte sono stati respinti e sono stati fatti oltre cinquemila prigionieri. Le nostre truppe inseguono il nemico. La cavalleria ha già raggiunto la strada ferrata Radom-Ivangorod.

Tra la Vistola superiore e il Bug inseguiamo il nemico in ritirata.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) Parigi, 20. — Comunicato ufficiale delle 23: In Artois azioni di artiglieria senza alcun scontro di fanteria.

— Un violento bombardamento ha fatto a Reims parecchie vittime nella popolazione civile.

— Fra la Mosa e la Mosella ad Eparges, nella regione di Fey-en-Haye e nel Bois le Pretre cannoneggiamento abbastanza vivo.

— Nella notte dal 19 al 20 uno dei nostri dirigibili ha lanciato 23 granate sulla stazione militare e sul deposito di munizioni di Vigneulles les Hattonchatel L'aeronave è ritornata senza accidenti nelle nostre linee.

(S) Parigi, 21. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

In Artois la notte è stata contrassegnata da un cannoneggiamento attorno a Souchez e a Neuville. Soissons è stata bombardata durante la notte. Nella foresta di Apremont il nemico ha attaccato le nostre posizioni alla Testa di Vacca e a Vaux Fery, ed è stato completamente respinto.

Nei Vosgi vive azioni di fanteria si sono svolte nel pomeriggio di ieri e nella notte sulle colline che dominano ad est la vallata della Fecht dal nord. Ci siamo resi padroni di una parte delle organizzazioni difensive tedesche. Abbiamo specialmente progredito fino a lieve distanza dalla cresta del Linge.

Trentuno aeroplani hanno ieri bombardato la stazione di Conflans en Jarnisy, nodo importante. Tre granate da 155 e quattro proiettili da 90 si sono veduti cadere in buon punto sulla stazione. Il deposito delle locomotive è stato colpito da una granata da 155. Tre *Aviatik* sono stati posti in fuga da un aeroplano da caccia che accompagnava la squadriglia. Un *Aviatik* è stato costretto ad atterrare rapidamente. Due aeroplani ieri nel pomeriggio hanno nuovamente bombardato la stazione di Colmar. Quattro granate da 155 e quattro da 90 sono cadute sulle linee.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) Pietrogrado, 21. — Comunicato del generalissimo – 20 corr.

Nella regione Riga-Chavli il progresso del nemico ha continuato il 19 sulla fronte Granhof-Zagory-Krupy.

Nella regione oltre il Niemen il nemico ha operato un attacco parziale contro le trincee di un nostro reggimento a nord-est di Suvalki, presso il villaggio di Glouboki e che erano state vivamente disputate dal 14 corr.

Nella notte sul 19 il nemico, costenuto da numerose batterie, è riuscito ad occupare le trincee di alcuni distaccamenti che avevamo ripreso ieri.

— Sulla fronte del Narew parziali combattimenti di artiglieria. Il 19 vi è stato un combattimento di avanguardia. Il 10 l'artiglieria da assedio della fortezza di Nova-Georgievsk ha bombardato con successo le teste delle colonne nemiche.

— Fra la Vistola e il Bug il nemico prudentemente si avvicina alla nostra nuova fronte.

— Sul Bug gli attacchi del nemico nella regione da Kryłov a Sokal sono continuati.

Nella regione di Sokal il nemico si è un po' esteso sulla riva destra.

Sul Dnjester dopo un ostinato combattimento abbiamo fatto il 19 800 prigionieri ed abbiamo preso cinque mitragliatrici.

FONTE AUSTRO–UNGARICA

(S.) Basilea, 20 — Si ha da Vienna. Un comunicato ufficiale in data 20 corrente dice:

Tra la Vistola e il Bug gli eserciti alleati inseguendo l'avversario hanno avanzato ieri sul campo di battaglia dei giorni scorsi. Il numero dei prigionieri fatti dalle truppe del feld-maresciallo Von Arz che hanno partecipato all'azione è di 80 ufficiali e 3500 uomini. Presso Sokal le nostre truppe hanno fatto oltre tremila prigionieri.

Ad ovest della Vistola i nostri alleati hanno spezzato la resistenza russa sull'Ilzanka. A sud e a sud-ovest di Radom reggimenti austro-ungarici hanno impegnato violenti combattimenti. La fanteria ha preso d'assalto la località di Kostrzyn. Radom è stata occupata stamane dalle nostre truppe.

Nella Galizia orientale la situazione è invariata.

Sulla frontiera tra la Bucovina e la Bessarabia una brigata russa è stata dispersa.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) Sebastopoli, 20. — Torpediniere russe hanno scoperto una flottiglia turca di 52 velieri diretta a Trebisonda con carichi di materiale da guerra per l'esercito che opera nella regione del Ciorok e hanno attaccata e distrutta con un cannoneggiamento. Gli equipaggi sono prigionieri.

(S.) Pietrogrado, 21 — (Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso, in data 18)

— Nella direzione del litorale fuoco di fucileria. Le nostre torpediniere hanno distrutto 60 velieri carichi di farina. Un nostro motoscafo ha catturato un veliero con grande quantità di granturco.

Nella direzione di Olty fuoco di fucileria.

Nella direzione di Mouch il combattimento continua. Le nostre truppe si sono impadronite del villaggio di Nasyak.

Sul resto del fronte nessun cambiamento.

BOLLETTINO MILITARE

NUOVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

(Vedi Pop. Rom. di ieri).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

I seguenti sergenti sono nominati sottoten. di compl. di fanteria.

Gesualdi T. 33° fant. Salerno C. (63°) – Savina G. 33° fant. Alessandria C. (37°) – Pisani E. 33° fant. Tortona (43°) – Selmi G. 33° fant. id. Alessandria C. (37°) – Tollometo R. 33° id. Nocera (30°) – Zonghi G. 33° id. Udine (2°) – Uggè C. 33° id. Tortona (43°) – Piccinini E. 33° id. Udine (2°) – Cervati M. 32° id. Novi Ligure (44°) – Mazzocchi S. 2° bersagl. Asti B. (9° bers.) – Cassoli A. 2° id. Ancona B. (11° bers.) – Contri A. 2° id. Ancona B. (11° bers.) – Dotti R. 2° id. Verona B. (8° bers.) – Marocco S. 2° id. Palermo B. (10 bers.) – Cianfrocca G. 33° fant. Caserta (15°) – Di Meo G. 33° id. Caserta (15°) – Manca C. 33° id. Novi Ligure 44°) – Riccardi C. 33° id. Tortona (43°) – Salvoni R. 33° id. Nocera (30°) – Sacchetti E. 32° id. Tortona (43°) – Carnazzi G. 33° id. Mondovì (34°) – Brambilla P. 33° id. Ivrea (54°) – Pinna F. 33° id. Novi Ligure (44°) – Lenti G. 33° id. Alessandria C. (37°) – Zappa E. 33° id. Vercelli (53°) – Vezzosi A. 33° id. Brà (74°) – Tanzi L. 33° id. Brà (74°) – Ginesani L. 33° id. Vercelli (53°) – Dignola G. 33° id. Ivrea (54°) – Boni E. 33° id. Udine (2°) – Fini U. 33° id. Sacile (1°) – Marchetti G. 33° id. Tortona (43°) – Martinetti A. 33° id. Novi Ligure (44°) – Zattoni C. 33° id. Parma gran. (2° gran.) – Chiaramonti E. 52° id. Siracusa (75°) – De Angelis I. 31° id. Gaeta (16°) – Diamanti A. 31° id. Brà (74°) – Di Turzi M. 21° id. Caserta (15°) – Viarani G. 2° id. (B.) Verona B. (8° bers.) – Freddi U. 2° id. (B.) Asti B. (9° bers.) – Di Micchi G. 2° id. (B.) Palermo B. (10° bers.) – Terlozzi R. 52° fant. Salerno S. (64°) – Rinaldi Z. 52° id. Tortona (43°) – Pullino R. 53° id. Siracusa (75°) – Pandolfi De Rinaldis P. 52° id. Vercelli (53°) – Montesello G. 52° id. Sacile (1°) – Manconi E. 53° id. Novi Ligure (44°) – Isola G. 52° id. Gaeta (16°) – Corinaldi G. 33° id. Parma granat. (2° gran.) – Buttafochi A. 33° id. Sacile (1°) – Morelli G. 33° id. Ivrea (54°) – Torrani M. 33° id. Mondovì (34°) – Cadiolo M. 130° id. Gaeta (16°) – Colaciochi U. 53° id. Caserta (15°) – Filetici M. 53° id. Caserta (15°) – Bonini C. 53° id. Tortona (43°) – Amato C. 51° id. Salerno S. (63°) – Zaccarini A. 53° id. Udine (2°) – Torelli G. 53° id. Salerno S. (63°) – Marcellino A. 53° id. Novi Ligure (44°) – Le Pera V. 52° id. Nocera (30°) – Rocco V. 51° id. Parma gran. (2° gran.) – Possi F. 33° id. Mondovì (34°) – Montesi M. 33° id. Udine (2°) – Antoniboni I. 2° id. (B.) Asti bers. (9° bers.) – Falci F. 2° id. (B.) Palermo bers. (10° bers.) – Spedalieri G. 2° id. (B.) Palermo bers. (10° bers.) – Sbiego A 2° id. (B.) Verona bers. (8° bers.) – Favaro Fabris G. 33° fant. Brà (74°) – Castelli A. 31° id. Tortona (43°) – Milloni O. 52° id. Caserta (15°) – Marianò F. 52° id. Parma gran. (2° gran.) – Concetti A. 52° id. Nocera (30°) – Mangani A. 57° id. Tortona (43°) – Guidotti T. 52° id. Sacile (1°) – Franceschi E. 33° id. Novi Ligure (44°) – Telaroli M. 2° id. (B) Verona bers. (8° bers.) Giovannetti G. 2° id. (B) Verona bers. (8° bers.) – Tarro V. 33° fant. Salerno S. (64°) – Franchi G. 33° id. Vercelli (53°) – Rinaldi C. 33° id. Ivrea (54°) – Garro G. 33° id. Siracusa (75°) – Risi G. 33° id. Vercelli (53°) – Andreani G. 33° id. Tortona (43°) – Trambusti I. 2° id. (B) Asti (9° bers.) – Alfieri L 52° fant. Tortona (43°) – Pirna A. 52 id. Gaeta (16°) – Bestetti A. 33° id. Vercelli (42°) – Vassalli G. 33° id. Vercelli (53°) – Congedo P. 31° id. Salerno C. (63°) – Marelli G. 2° id. (B) Verona B. (8° bers.) – Marinoni G. 2° id. (B) Verona B. (8° bers.) – Colombini G. 33° fant. Ivrea (54°).

De Tullio P. 33° id. Vercelli (56°) Bergamaschi N. 33° id. Vercelli (53°) – Nicosia S., 33° id. Siracusa (75°) – Gandolfi G., 33° id. Ivrea (54°) – Mancini E., 31° id. Nocera (30°) – Buselacchi G., 33° id. Caltanissetta (76°) – Turola M., 2° alpini Belluno (7° alpini) – Bartoletti B., 2° id. Ivrea (4° id.) – Sella G., 2° id. Ivrea (4° id.) – Chiaradia P., 2° id. Belluno (7° id.) – Pedrotta U., 2° id. Belluno (7° id.) – Langella G., 2° id. Ivrea (4° id.) – Rotini G., 2° id. Udine (8° id.) – Ghelimi nobile F., 2° id. Udine (8° id.) – Dutto C., 2° id. Mondovì (1° id.) – Vaccari U., 2° id. Udine (8° id.) – Vitali L., 2° id. Udine (8° id.) – Agnès E., 2° id. Mondovì (1° alpini) – Cadore N. 2° id. Belluno (7° id.) – Franceschini E., 2° id. Belluno (7° id.) – Nurra S., 2° id. Ivrea (4° id.) – Pinotti G., 2° id. Belluno (7° id.) – Poli G., B., 2° id. Ivrea (4° id.) – Mocagatta G., 2° id. Udine (8° id.) – Arizzi B., 2° id. Belluno (7° id.) – Zanoni F., 2° id. Udine (8° id.) – Marengo G. B., 2° id. Ivrea (4° id.) – Valenti M., 2° id. Ivrea (4° id.) – Ariano F., 2° id. Udine (7° id. – Tourn G., 2° id. Ivrea (4° id.) – Buscini O., 2° id. Belluno (7° id.) – Forlini M. 2° id. Belluno (7° id.) – Lorenzi O., 2° id. Belluno (7° id.) – Viola E., 2° id. Udine (8° id.) – Pietribiasi, 2° id. Ivrea (4° id.) – Liprandi L 2° id. Ivrea (4° id.) – Binetti G., 2° id. Udine (8° id.)

Colarelli L., sergente 130° milizia mobile nominato sottotenente di complemento fanteria.

Pavia L., id. 151° id. id. id. id.

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria.

Provenienti dagli allievi ufficiali.

Dell'11 reggimento artiglieria campagna.

Gavazzi F., 1° pesante campale – Garrone L., 27° campagna – Salmi E., id. 32° id. – Da Ponte G., 30° id. – Fabbroni M., 25° id. – Aldini Marcantonio reggimento artiglieria a cavallo – Baldassare Michele 10° campagna – Volta S., 2° pesante campale. – Amari Emerico F., 22° artiglieria campagna – Borio F., 5° id. – Breda G., 5° id. – Giannotti G., 13° id. – Deliperi G. A., 12° id. deposito Ozieri – Bostra F., 9° campagna – Lazzari C. M., 9° id. – Croce Edoardo L., 19° id. – Sanna Giorgio, 13° id. – Bisca C. G., 17° id. – Ferrari E., 27° id. – Ghiron C., 23° id. – Lambruschini L. G., reggimento artiglieria a cavallo – Terricelli Enzo 23° campagna – Testone G., T., 17° id. – Villani E., C. 6° id. – Sfondrini G., 2° id. – Amiotti L., 26° id. – Marenzana Severino 22° id. – Palmarini A., 19° id. – Turcotti G., A., 6° id. – Tibaldi M., 3° id. – Biava Albo, 25° id. – Della Guda M., 21° id. – Faina C., 32° id. – Marelli G., 4° id. – Panetta Nicola 35° id. – Bergamaschi C., 1° id. – Loporati G., E. 1° pesante campale – Moschieri C., id. – Larini E., 28° campagna – Novara A. E., 1° pesante campale – Rupnik E., 1° id. – Zaglio G., 1° id. – Sirra A. 1° id. – Berrino Michelangelo 1° id. – Bresciani R., 7° campagna – Vivaldi V., 8° id. – Soldani G., G., 1° pesante campale – Bergamaschi A., 21° campagna – Accongiagioco A. 24° id. – Carcianotti Cesare 1° pesante campale – Scotti Douglas G. L. 1° id. – Galuzi G., 2° id. – Malerba V., 24° campagna – Magnino F., 16° id. – Belloni G. G., 26° id. – Gambula A., 12° id. deposito Ozieri – Badano L. B., 1° pesante campale – Dondi C. 20° campagna – Nicooli C. 15° id. – Migone G., 28° id. – Omodei Zorini G., 1° id. – Carosio U. L., 29° id. – Delfino A., 8° id. – Mangeli A., 14° id. – Maccaferri P. 31° id. – Muccioli A., 16° id. – Omodeo O. M., 4° id.

Del 2 reggimento campagna.

Pietrogrande M., 3° campagna – Federico V., 5° id. – Arcangeli A., 13° id. – Somigliano L., 16° id. – Pomelli A., 31° campagna – Sartori F., 5° id. – Piacentini E., 12° id. – Grassi U., 14° id. – Di Lembo Pasquale 26° id. – Lottichen G., 3° id. – Gioca C., 13° id. – Sergio Vincenzo 26° id. – Simonetti D., reggimento artiglieria a cavallo – Bizzarri Ezio, 19° camp. – Franceschini U., 31° id. – Rocchetti E., 31° id. – Calderoni A., 2° id.

Romagnoli A., 27° id. – Giovanninetti A., 13° id. – Cavazza M. 14° id. – Podaliri Pio 31° id. – Ghini Vittorio 1° pesante campale – Leonardi L. id. – Paccione N. 34° campagna – Ottaviani O., reggimento artiglieria a cavallo – Pantanelli Ilio 33° campagna – Cremonini G. 33° id. – Giovannetti D., 1° pesante campale – Mancini F., 33° campagna – Sesti Vittorio 32° id. – Cuidi Marcovaldo 32° id. – Mancini R., 1° pesante campale – Galasso E., 34° campagna – Bambassini G., 7° id. – Perrone Mario 18° id. – Cangiotti C. 23° id. – Giametti A 1° id. – Gorgolini Domenico 14° id. – Donnini G., 7° id. – Malagola R. 20° id. – Pitzelli Alessandro 10° id. – Negri A. 33° id. – Bassotti G., 11° id. – Casati E. 5° id. – Cagianelli M., 1° id. – Pasquali A. 2° pesante campale – Lovari G., 21° campagna – Ricciardelli O., 12° id. – Chieffi T. 34° id. Ribechi – A. 1° pesante campale – Olivieri Domenico 24° campagna – Scarpitti V. 11° pesante campale – Fenne L., 6° campagna – Colombo G., 14° id. – Calzolari G., 2° pesante campale – Gennari L. 13° campagna – Consigli Giorgio 7° id. – Andreani Raimondo 1° pesante campale – Gatteschi Giovanni Battista 1° id. – Pilati E., 1° id. – Falasconi P., 27° campagna – Ghinassi C., 30° id. – Fontanesi G., 15° id. – Semprini P. 1° pesante campale – Ghini Giovanni 17° campagna – Nalgimigli S., 1° pesante campale – Silvestri S., 18° campagna – Feletti U. 20° id. – Bock Maurizio 20° id. – Agostini L. 1° pesante campale – Tonello A., 21° campagna – Barbi U., 1° pesante campale – Mori G., 1° id. – Tarini Gemmy 1° id. – Notari Nestore 3° id. – Alimenti G., 4° campagna – Suoci G., 33° id. – Za-

Da un male un bene

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

Trovò la Prévillac pallida, muta e più arcigna che mai.

Luciano aveva avuto una crisi terribile nella nottata. Il dottore, chiamato di urgenza aveva scoperto, nuovi ascessi e deciso di fare una puntura senza ritardo. Il malatino aveva subito nella mattinata, la dolorosa operazione e adesso riposava.

— Mamma, disse con tristezza Margherita, dopo aver ascoltato il resoconto che le fece la baronessa, sono dolente di dover aggiunger un nuovo affanno a quello già da voi provato, ma le circostanze s'impongono.

— Orsù, che c'è? domandò la Prévillac stupita da quel preambolo, qualche cosa di grave, a giudicare dal vostro viso.

— Sì, di gravissimo, vengo a chiedervi un favore immenso. Vi sarebbe possibile di prestarci, con la mia garanzia, la somma di... ventimila lire?

— Ventimila lire?... Ah! si tratta di danaro... Mio figlio ha fatto qualche altra sciocchezza!... Non mi meraviglia.

Margherita arrossì e protestò:

— No, signora. Massimo non ha fatto nulla di male, si è lasciato trascinare in un losco affare da quel miserabile Boisléger. Nella sua rettezza, Massimo non ha sospettato niente, e oggi si trova compromesso senza saper come...

— Ah! davvero, la storia è graziosa! L'innocente Massimo, candido come un fanciullino, non vede niente, non sa niente, ed è accusato ingiustamente. Che verosomiglianza!... Vorrei udire il suono dell'altra campana per farmi un'opinione. Insomma di che si tratta?

— Ve l'ho detto: Massimo è compromesso e... ed è stato arrestato.

— Arrestato?... Ma se mi dite che è innocente... Tuttavia suppongo che, se il giudice l'avesse considerato innocente, ci avrebbe pensato due volte prima di farlo arrestare.

— Ma, signora, credo che non vorrete trattar da ladro vostro figlio? esclamò Margherita con tono indignato.

— Non accuso, constato... Massimo ha sempre avuto una condotta deplorevole, ha sperperato il suo patrimonio in modo assurdo, e niente più mi stupisce da lui.

— Ma non è vero, signora, mio marito non è colpevole, lo affermo, ne sono certa... e voglio salvarlo.

— Cara mia, vostro marito è mio figlio e lo conosco da più tempo di voi. Ripeto che quanto accade non mi meraviglia affatto. Traetelo da questo mal passo, se volete, e non passerà molto, egli vi metterà nelle medesime condizioni.

— Insomma, Massimo ha mangiato il suo, ma non ha fatto nulla di disonesto.

— Ah! vi pare!

— Certo... che io sappia!

— Come! non sapete? Sicchè voi stimate onesta la condotta di Massimo verso di voi? Prima di tutto vi ha sposata per trarsi da una posizione analoga a questa in cui oggi si trova, cosa non buona; poi vi ha trascurato per correre in ritrovi di piacere e sperperare il vostro danaro, con cattivi soggetti del suo genere. Per colmo, egli si compromette adesso in un losco affare e agisce in modo che la Giustizia è costretta a farlo metter dentro. Orbene, se tutto ciò non vi basta, che cosa aspettate?

Margherita aveva ascoltato con orrore la violenza requisitoria, e ne rimaneva annientata, accasciata.

La baronessa che sapeva quel che faceva colpendo senza pietà nel punto sensibile, era felice di torturare la povera donna che ai suoi occhi aveva il doppio torto di amare Massimo e di essere amata da Luciano.

Continuò dunque implacabile.

— Sì, davvero, mio figlio ha un bel coraggio!... Vi manda per chiedermi del denaro... una piccolezza...... ventimila lire!...... Però egli mi conosce e sospettò la mia risposta, io non muto parere tanto facilmente...... Sappiate, che prima di sposarvi Massimo aveva già tentato presso di me la stessa cosa, scongiurandomi di prestargli diecimila lire, dicendo che sarebbe salvo e che me le avrebbe rese.

« Io ho rifiutato le diecimila come oggi rifiuto le ventimila. Mio figlio primogenito ha avuto la sua parte, quello che posseggo appartiene agli altri due, poi vi ripeto che sarebbe tempo perso, perchè Massimo è incorreggibile.

Margherita fece uno sforzo enorme per riaversi, quindi si alzò tutta tremante, coi poveri occhi disperati che avrebbero intenerito una tigre.

— Signora, disse, credo che siate soddisfatta.

Da un pezzo desideravate dirmi tutto ciò che ho udito. Adesso dormirete più tranquilla. Avete sempre odiato vostro figlio era quindi impossibile che amaste me...

« Avreste potuto aver riguardo alla mia situazione e al mio dolore, ma non avete avuto pietà, tuttavia vi perdono perchè so che siete infelice.

Debbo aggiungere che su di un punto vi ingannate.... mio marito ignora il passo che ho fatto, e farò di tutto perchè lo ignori sempre, per lo meno più che sarà possibile. Naturalmente dopo quanto è stato, non solo non vi domando più niente, ma se anche mi offriste il vostro aiuto non lo accetterei.

« A dispetto della vostra opinione, io faccio ancora credito a mio marito al padre di mio figlio. Lo salverò da sola, e se i miei sacrifizi saranno inutili, non li rimpiangerò mai, avrò fatto il mio dovere.

— « Addio, signora,, prego Iddio che non vi faccia rimpiangere troppo crudelmente il vostro contegno. In quel momento le due donne si trovavano nella camera della baronessa che comunicava con quella dove Luciano riposava. L'uscio ne era socchiuso, il rumore della discussione finì per svegliare l'ammalato che cominciò a chiamare:

— Margherita..... Margherita.... siete qui, ho riconosciuto la vostra voce, venite presto ad abbracciarmi. La giovane esitò, poi, vinta dalla sua generosità, entrò nella camera vicina e cadendo in ginocchio vicino al letto, coprì di baci e di lacrime il viso pallido del suo piccolo amico.

— Ah siete qui dunque che gioia mormorò il fanciullo contraccambiando le carezze. Dite, non vi sentite più male? Tornerete spesso? Sono così triste senza di voi... Ma che avete? Perchè piangete? Forse perchè sto peggio? No?... Che avete che avete? Vi hanno fatto soffrire? Udivo or ora la voce corrucciata di mamma, che cosa vi ha detto?.... Margherita, cara, rispondetemi, non posso vedervi piangere così....

Ma Margherita che a stento si era contenuta durante la scena con la Prévillac, sentiva, di fronte all'emozione e alla tenerezza di Luciano che tutta la sua energia l'abbandonava. Con un violento sforzo cercò di riaversi; si alzò asciugandosi gli occhi e inventò una pia menzogna per rassicurare il fanciullo:

— In questo momento sono molto nervosa, piccino mio; vedendovi a letto e così pallido, ho avuto una impressione dolorosa. Venivo per abbracciarvi e raccomandarvi che non vi tormentaste sul conto mio. Per un po' di tempo non potrò ritornare perchè il dottore mi ha ordinato il riposo, e mi proibisce la carrozza.

— Ecco un altro dottore che inventa qualche cosa per martirizzarmi, balbettò il ragazzo. Io voglio vedervi mi annoio tanto .... E poi vi sarebbe mezzo semplicissimo: quello di restare qui, lo dico alla mamma. Volete non è vero?

La giovane sorrise amaramente.

— Orsù, Luciano, siate ragionevole rispose. Che direbbe Massimo? Voi fra un mese sarete guarito, e verrete a vedermi a Marly e vedrete pure il vostro nipotino, perchè sarà un maschio il mimmino che aspetto.... Lo chiamerò Luciano, come voi,.... e voi ne sarete il padrino..... e quando starete proprio bene, faremo un bel battesimo.

— Davvero? Sarò io il padrino? Oh Margherita quanto siete buona non mi avevate mai detto questo. Che felicità. Ma.... ma guarirò?

— Ma sicuro, sicuro che guarirete.... Orsù abbracciatemi e lasciatemi andare. Addio fratellino mio!

— A rivederci a rivederci ....!

— Ve lo prometto.

nelli A., 6° id. Valletta Giovanni 8° id. – Rizzati Ennio 20° id. – Talacci A., 2° pesante campale – Brandini Mameli 16° campagna – Bianchi Giovanni 25° id. – Martelli F. 9° id. – Garatti R., 11° id. – Bilancioni A., 11° id. – Bartolomei P. 20° id. – Soldano M., 25° id. – Fioravanti P., 12° campagna – Dal Mamone E., 16° id. – Merli C., 17° id. – Crovetti Guido 2° pesante campale – Leopardi F., 18° campagna – Gaspari G., 21° id. – Trebbi B., 22° id. – Ranoni Calisto 20° id. – Della Porta C., 24° id. – Antonini P., 16° id. – Reggiani G., 30° id. – Bischi P., 29° id. – Busconi A. 29° id. – D'Andrea O. 24° id. – Cieco N., 9° artiglieria campagna (T) 3° id. (T).

Il commercio dei latticini

FRA L'ITALIA E L'ESTERO

Il rendiconto del movimento commerciale tra l'Italia e gli Stati esteri avvenuto nei primi cinque mesi di quest'anno offre un certo interesse, dato lo stato di guerra iniziato verso la fine del maggio u. s. e date le limitazioni al commercio dei prodotti del latte che l'Italia ed alcuni Stati esteri hanno adottato.

Dalle statistiche pubblicate dal Ministero delle Finanze che si riferiscono ai primi cinque mesi degli ultimi tre anni, cioè 1915 1914 e 1913 togliamo i seguenti dati per l'esportazione

	1915	1914	1913
	(Quintali)		
Latte fresco anche sterilizz.	12.927	9.350	7.346
Latte cond. senza zucchero	2.616	716	346
» » con zucchero	23.060	14.190	3.953
Burro fresco	30.060	13.230	9.800
» salato	3.365	1.759	1.067
Formaggi			
grana (parmig. lodig. regg.)	46.986	34.724	36.367
Emmenthal, Gruyère	36.149	3.991	3.794
pecorino	47.743	29.790	32.434
caciocavallo	3.080	7.807	6.523
altri di pasta dura	12.975	7.807	4.336
gorgonz., stracch. e fontina	60.086	43.175	30.864
altri di pasta molle	4.351	210	279

Da questo prospetto risulta che per tutti i prodotti del latte è aumentata l'esportazione nei primi cinque mesi di quest'anno in confronto allo stesso periodo di tempo dell'anno precedente. L'aumento dell'esportazione è assai rilevante per i formaggi tipo Emmenthal e Gruyère e si riferisce per la maggior parte all'introduzione di questi formaggi in Francia.

Fra gli Stati che hanno ricevuto maggior quantità dei nostri formaggi, oltre la Francia, notiamo l'Argentina e gli Stati Uniti. Per il burro la maggiore esportazione è dovuta quasi tutta alla maggior introduzione in Francia.

Per contrapposto, l'importazione dei formaggi in Italia ha subito una forte diminuzione come dimostrano le seguenti cifre:

	1915	1914	1913
Formaggi:	(Quintali)		
Emmenthal, Gruyère, Sbrinz	5.999	17.080	14.365
Altri di pasta dura	4.635	2.565	3.808

La diminuzione è dovuta quasi tutta a minor importazione di formaggio dalla Svizzera, nel quale paese è stata pure applicata una limitazione alla esportazione dei formaggi.

Così si vede dalle statistiche che la maggior esportazione di formaggi uso svizzero e la minor importazione di questi stessi articoli costituiscono uno equilibrio, a tutto vantaggio della nostra industria lattiera.

Questo il rendiconto sino a tutto il mese di maggio u. s. A suo tempo sapremo i risultati del commercio dal 1° giugno in poi. Oggi possiamo affermare che la nostra esportazione dei formaggi non ha dato luogo in paese a rialzo dei prezzi tale da danneggiare il consumo popolare, mentre che ha aumentato l'affluenza del danaro in Italia.

Camera di commercio di Roma

Ieri alle ore 10 ½ il Consiglio della Camera di Commercio ha tenuto l'ordinaria adunanza mensile.

Presiedeva l'on. senatore Romolo Tittoni ed erano presenti, oltre il vice-Presidente Ascenzi, i consiglieri Ascarelli, Bernabei, Borra, Campeti, Capocaccia, Castelli, Colombo, Corner, Cremonesi, Di Stefano, onorevole Fortunati, Garroni, Lalli, Mancini, Menesecci, Mora, Nanni, Sbardella, Serafini, Spallotta, Vanni e Vannisanti.

Assisteva anche il cav. Ernesto Barali d'Arezzo, Sostituto Procuratore del Re in rappresentanza del Pubblico Ministero, che in conformità delle vigenti disposizioni di legge, presenziava la seduta, dovendosi approvare le operazioni della revisione annuale delle liste elettorali commerciali.

— In principio di seduta il Presidente ha rivolto, in nome dell'intero Consiglio, un deferente saluto all'on. rappresentante il Pubblico Ministero, che con lusinghiere parole verso l'Istituto ha ringraziato della cortese manifestazione.

Procedutosi quindi all'esame delle operazioni della revisione annuale delle liste elettorali commerciali dell'intero Distretto ed a seguito della relazione presentata dall'intera Commissione competente, il Consiglio camerale, col pieno assentimento dell'onorevole rappresentante il Pubblico Ministero, ha approvato con voti unanimi tutte le operazioni predisposte dalla Commissione predetta.

— Il Consiglio ha preso atto con vivo compiacimento dei telegrammi pervenuti in risposta agli indirizzi augurali e di omaggio rivolti nella precedente seduta a S. M. il Re ed a S. E. il Presidente del Consiglio.

— Il Consiglio ha dimostrato altresì la sua viva soddisfazione per il gradimento che S. M. la Regina Madre si compiacque di esprimere alla rappresentanza commerciale, per le felicitazioni e spressele nella ricorrenza del suo onomastico.

— Il Presidente ha comunicato che la deliberazione con cui la Camera erogava la somma di lire centomila per le famiglie dei richiamati e per la Croce Rossa, venne approvata con plauso dell'autorità superiore e resa quindi esecutoria.

Dà comunicazione dei ringraziamenti pervenuti all'Istituto dal Presidente del Comitato Romano di organizzazione civile, dal Prefetto in nome degli altri Comuni del Distretto dal Presidente della Croce Rossa e del voto di plauso tributato al Consiglio camerale dell'Associazione commerciale Industriale agricola Romana.

Infine da notizia delle ulteriori erogazioni concesse in favore del Comitato pei sigari ai soldati e della Croce Azzurra.

Il Consiglio ha ratificato con voto unanime la partecipazione presa dalla Presidenza a nome dell'Istituto per la somma di lire centomila alla sottoscrizione del nuovo prestito nazionale.

— Il consigliere Ascarelli ha proposto che anche la Camera di commercio inviasse un telegramma di felicitazione a S. E. Barzilai, illustre rappresentante politico di Roma.

Il Presidente ha dichiarato di aver prevenuto il desiderio del collega Ascarelli, avendo già espresso all'on. Barzilai, in nome dell'Istituto, i più vivi rallegramenti per la sua elevazione a Ministro di Stato.

— Associandosi ai sentimenti già espressi dalla Presidenza, il Consiglio ha manifestato le sue vive condoglianze al Sindaco della Borsa cav. Adolfo Cavesppi, pel grave lutto da cui egli è stato di recente colpito con la morte della sua adorata consorte.

— In seguito a proposta del consigliere Castelli dopo una vivace discussione, cui hanno preso parte, oltre il Presidente on. Tittoni, i consiglieri on. Fortunati, Serafini ed Ascarelli, è stato approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Camera di Commercio di Roma, nella sua tornata del 21 luglio corrente,

« presa cognizione delle pratiche svolte dalla sua « Presidenza nell'intento di far mitigare se non di revocare il divieto di esportazione nei riguardi del formaggio pecorino;

« considerato che la fabbricazione di detto formaggio « costituisce una delle industrie più fiorenti del Distretto, da vita ad una delle più importanti esportazioni all'estero ed alimenta altre industrie minori, « assicurando così lavoro a numerose maestranze, e « merita pertanto, da parte anche del Governo, speciale tutela e riguardo;

« fa voti che il Governo previo vincolo, da parte « dei produttori, di un determinato quantitativo per « l'eventuale approvvigionamento delle truppe e per « il più largo consumo interno, riconosca l'utilità e la « necessità di derogare alle disposizioni emanate al riguardo con Decreto 9 giugno p. p., accordando la « facoltà di esportare il prodotto esuberante ».

Poscia il Consiglio ha approvato i ruoli del Comune di Roma, suppletivi di seconda serie 1915, i ruoli degli altri Comuni del Distretto, principali 1915 e suppletivi 1914, nonchè alcuni rimborsi di tassa in favore di contribuenti.

— Nell'intento di uniformare le disposizioni dettate dalle varie Camere di Commercio per la compilazione dei ruoli dei curatori di fallimento ed eliminare ad un tempo le contestazioni sempre più frequenti, cui la formazione dei ruoli aveva dato luogo, il Ministero del Commercio ha predisposto un regolamento tipo, consigliandone l'adozione a tutte le Camere di Commercio.

Il regolamento, redatto dagli Uffici del Ministero, venne sottoposto anche al parere del Consiglio Superiore del Commercio e del Consiglio di Stato.

L'opportuno provvedimento del Ministero non poteva non essere bene accolto dalle Camere di Commercio, le quali infatti, man mano che i ruoli in corso si avvicinano alla scadenza, hanno senz'altro abbandonato le antiche norme di compilazione per far proprio, con poche modifiche e quasi sempre di carattere secondario, il suddetto regolamento.

Andando a scadere, col 31 dicembre del corrente anno, il ruolo compilato ad uso dei tribunali del Distretto di Roma, la Presidenza ha riconosciuto giunto il momento che anche la nostra Camera si occupi della riforma del proprio regolamento.

Vero è che questo venne di recente e radicalmente modificato ed appunto in seguito alle questioni insorte ed alle relative decisioni del Consiglio di Stato; per modo che le norme in esso introdotte, essendo pervenute quelle suggerite poi dal Ministero, non contrastano con le medesime.

Se non che per deferenza usata verso il Ministero e gli alti criteri con cui è compilato il regolamento nella considerazione altresì che questo contiene maggiori o più precise disposizioni di dettagli ed infine per quelle ragioni di uniformità, che giustamente sono desiderate in materia, il Consiglio d'accordo con la Presidenza ha ritenuto di adottare l'ordinamento comune, approvando lo schema di regolamento, predisposto dalla Presidenza stessa in tutto conforme al regolamento tipo del Ministero.

— Di poi accogliendo le analoghe proposte della Presidenza e della Commissione di Finanza, il Consiglio ha concesso

contributi finanziari alla Scuola Professionale Femminile « Margherita di Savoia »;

alla Commissione zootecnica circondariale in Frosinone;

all'Opera Nazionale di patronato per le navi asilo in Anzio;

ed alla Mostra Zootecnica annuale del Comune di Bellegra.

Infine, passando in seduta privata, la Camera ha proceduto ad una nuova iscrizione nel ruolo dei periti commerciali, adottando da ultimo provvedimenti riguardanti il proprio personale.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — L'altra sera alle 21,5 precise S. M. la Regina Elena è partita con un treno dell'alta Italia in strettissimo incognito.

Aveva con sè la principessa Iolanda la principessa Natalia del Montenegro e il Duca d'Oporto.

La famiglia reale, che prese posto in una vettura « Salon » si arresterà a soggiornare brevemente in una città dove si incontrerà con S. M. il Re.

La risposta della Regina Madre al Sindaco — — La Regina Madre ha fatto inviare al commendator Apolloni il seguente telegramma in risposta a quello di augurio indirizzatole dal pro-sindaco stesso in occasione dell'onomastico di Lei:

« Grazie di cuore a Lei ed alla cittadinanza « romana del gentile affettuoso augurio che « avevo, come sempre, particolarmente caro. « Roma nelle sue tradizioni di gloria addita « la via a quella grandezza per la quale oggi « i figli d'Italia, con ammirevole eroismo vittoriosamente combattono ».

« firm. **Margherita** »

VATICANO — S. S. ieri ha ricevuto in private udienze il Card. Granito Pignatelli di Belmonte; mons. Zonghi arciv. di Colossi, il quale ha presentato al Santo Padre, la rev. Madre Superiore delle Suore Canossiane, con alcune religiose ed educande; la principessa Massimo; mons. Gallardo con la rev. Madre gen. delle Suore povere Bonaerensi di S. Giuseppe ed alcune religiose; mons. Castellano; il P. Jabar S. I; il prof. D. Ernesto Rufini; il comm. Nogara.

Sua Santità ha inoltre accordato udienza generale.

Per la festa nazionale belga. — In occasione dell'85° anniversario della indipendenza del Belgio, ieri nella chiesa di S. Giuliano dei Belgi, in via del Sudario, fu celebrata una solenne funzione con l'intervento del Corpo diplomatico e della Colonia belga.

Ieri sera in piazza Colonna, la banda comunale eseguì l'inno belga e gli inni italiani.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati. — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via della Stamperia, 75.

Sigari per i soldati: « Pro Italia » Via Colonna, 52; Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato pel Corredo del Soldato (Camicie, calze, fazzoletti, maglie, mutande, pannilini pei piedi), Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20, tutti i giorni anche festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede di Roma; Palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per le richieste di notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali, dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Segretariato del Popolo (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli, aiuti legali e morali, corrispondenza con i richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. del prof. Orano, tel. 821 – Via Labicana 8, presso l'Am. Pop. Cattolica; tel. 20336 – Via della Scrofa 70 – Via Latini 46, tel. 11107 – Via Cavour 258, tel. 1066 – Via Cavour 47, presso l'Am. Pop. Esquilino, tel. 3863 – Via Boncompagni 19 – Via delle Vite 11, presso la Lega Navale – Via S. Marco 17, presso l'Am. Rif. Socialista, tel. 20641 – Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86, tel. 786 – Via della Reginella 9 – Via del Mascherino, presso l'Am. Pop. Borgo Prati, te. 2198 – Via Tolemaide 9 – Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 308 – Via Alba 5 – Via Tirso 42 – Via Finanze 6 – Via Cimarra 22 – Via Domenichino 4 – Via Spezia (Quart. Tramvieri) – Via dei Gracchi 207, te. 4018 – Via Portuense, presso la Scuola Ponte Casaletto – Via Metronia (Case di P. Metronia) – Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale - Palazzo Provinciale, pianterreno. Dalle ore 10 alle 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano.* — Cattedra d'Agricoltura Foro Traiano 1 (Palazzo Boccagiovine):

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati – accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riconosciuti da dette famiglie; corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illegittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni buon cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra, al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano la marca francobollo dell'opera del Soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel 6370 all'Associazione Commerciale.

SOTTOSCRIZIONE UNICA

Per l'organizzazione civile e la Croce Rossa

All'Associazione della Stampa

Somma precedente L. 1.330.743,73

Bindo Hannau, agente di cambio 2° vers. provvigione sottoscrizioni Prestito Nazionale (O. C.) 560 – versate al « Messaggero » (O. C.) 22 – id. (C. R.) 62 – G. R. 5 – a mezzo del « Giornale d'Italia »: Avvocatura erariale 2ª offerta dell'1 % sugli stipendi 1.000 – impiegati e personale subalterno del Ministero delle Finanze 2.008,28 – Angelina Lang, ved. Maas 100 – G. P. 50 – Lida e Luigi Spolverini 50 – Costantino Maggiani 25 – Giuseppe Onetti 2ª offerta 25 – P. N. X. 2ª offerta 4 – personale del Palace Hotel 601 – Associazione Romana fra le Educatrici dell'infanzia (C. R.) 100 – Remigio Renata e Renzo Barbieri 25 – Emanuele Giudice 10 – G. P. 100 – Silvio Maresio (O. C.) 10 – ditta Michelangelo Paoli 400 – on. Emilio Maraini 2° vers. 10.000 – comm. Carlo Eurietti 1.000 – Vito Ruggieri 10 – Ciriaco Bracchieri Salvatori 30 – prof. Vittorio Brugnola 10 – Antonio Alasonatti (O. C.) 100 – Maria Lucia D'Andrea, a mezzo « Tribuna » 1 – insegnanti e alunni della scuola di Anitrella id. (C. R.) 15,30 – F. R. (C. R.) 50 – Erasmo Deleo a mezzo « Tribuna » 5 – dott. Crescenzio e Giulia Endra (O. C.) 100 – società Mineraria Siciliana, esercente le miniere solfifere Trabia e Tallarita in provincia di Caltanissetta (O. C.) 2.000 – impiegati Ministero Istruzione, 1 % stipendio giugno (O. C.) 582,19 – comm. Enrico Maraini per la ditta Mamaglia (O. C.) 1.500.

Totale L. 1.352.817,80.

La grande festa a Piazza Siena. — Ieri si sono iniziate le prove del coro, che sarà eseguito da circa diecimila alunni delle nostre scuole, a Piazza di Siena, il 1° agosto All'appello loro rivolto dal Sindacato dei cronisti hanno risposto entusiasticamente maestri, direttori ed alunni, i quali sono lieti di potere, in qualche modo, prestare l'opera loro a vantaggio delle famiglie de' combattenti per la patria. Scelti dal m° Montefiore, uno stuolo di giovani maestri di musica attende alla preparazione de' patriottici inni, le prove de' quali, come è noto, vengono fatte nei teatri *Costanzi*, *Argentina*, *Augusteo*, *Valle*, *Adriano*, *Nazionale*, *Manzoni* ed *Acquario*.

Fra gli inni che saranno eseguiti sono: il « Canto degl'Italiani » di Mameli, l'« Inno di Garibaldi » del Mercantini, il Coro del *Nabucco*: « Va' pensiero sull'ali dorate » di Verdi; il coro dei *Lombardi*: « O Signor che dal tetto natio » di Verdi, « Viva S. Giusto », l'« Inno di Trieste ».

Preparano i cori: All'*Augusteo*, i maestri Casolani e Traversi i quali, per la parte disciplinare, sono coadiuvati, oltre che dagl'insegnanti, dai direttori cav. Ricci, Cavalli, avv. Grappioni; all'*Adriano*, il m. Canepa, con i direttori cav. Postiglione, Pagani, Frattini, Renier e Buratti; all'*Argentina*, il m. Ricci, con i direttori Boria e Pagliocchini; al *Valle*, il m. Giannetti, con il cav. prof. Semi; al *Nazionale*, il m. Pascucci, con il dirett. De Rossi; al *Costanzi*, il m. Piergili, con il dirett. cav. Solcà; al *Manzoni*, il m. Gernesi, con il dirett. cav. Giudice; all'*Acquario*, il m. De Margherita, con i direttori prof. Farella, Graziani, Mangione.

A cagione della vacanza scolastica di ieri molte scolaresche, non preavvertite dalle direzioni locali, non sono intervenute alla prima prova; ma è da augurarsi che ciò non avvenga per le successive prove le quali si effettueranno regolarmente nei teatri suindicati, nei giorni di venerdì p. v. lunedì, martedì e mercoledì della ventura settimana, sempre dalle ore 9 alle ore 10.30.

Il Sindacato dei Cronisti fa vivo appello a tutti i volenterosi perchè si offrano alla preparazione della festa geniale che tanta attesa desta nella cittadinanza romana.

Per i figli dei richiamati. — Dal 1° luglio, presso l'educatorio « Andrea Costa » funzionano i corsi scolastici 1ª e 2ª classe per ragazzi appartenenti a famiglie di richiamati abitanti nei quartieri Monti e Celio.

I detti corsi hanno luogo dalle ore 8,30 alle 12, dalle 12 alle 18,30 i ragazzi sono trattenuti presso l'Educatorio medesimo pel dopo-scuola.

Agli alunni, durante il giorno sono somministrate refezioni « completamente gratuite ».

Per i giovanetti abitanti nel quartiere Monti sono ancora aperte le iscrizioni che si ricevono nella sede dell'Educatorio, tutti i giorni, dalle ore 8 alle 18.

Arrivi e partenze. — Ieri sera alle 21, per la linea di Pisa è partito S. E. Tittoni, Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Com. Naz. Fem. Italia nostra. — Ieri è stata inoltrata diretta al Comando del 3° reggimento artiglieria da fortezza una cassa di biancheria (camicie, pedali, penne da piedi, fazzoletti), libri, oggetti di cancelleria ecc., per i nostri soldati combattenti.

Fra giorni il Comitato nazionale femminile « Per l'Italia nostra » farà un'altra spedizione ad altro Comando.

Per invii di questi articoli così necessari e graditi ai nostri soldati dirigersi sempre alla sede del Comitato Nazionale Femminile « Per l'Italia nostra » in via Borgognona n. 38.

Lascito cospicuo alle cliniche di Roma. — La compianta donna Eleonora Spensey di New York, vedova del principe di Vicovaro, dama di palazzo della Regina Madre, ha testato secondo le leggi del suo paese di origine, di cui aveva, nel periodo di vedovanza, riacquistata la nazionalità.

Ha così potuto – dopo aver costituito un cospicuo assegno vitalizio alla propria figlia, donna Beatrice, e alla sua amica contessa Marcella Giannotti – disporre che tutta la sua ingente fortuna sia devoluta a beneficio delle Cliniche universitarie di Roma.

L'onomastico del Papa. — Ricorrendo domenica 25 l'onomastico del Pontefice, sono stati distribuiti manifestini invitanti i cattolici a recarsi in quel giorno a S. Pietro per rendere omaggio a S. S. Benedetto XV.

Si solennizza domenica la festa dell'apostolo S. Giacomo Maggiore.

Pel mercato delle erbe. — L'on. assessore Orlando continua ad occuparsi della questione del mercato delle erbe, al quale intende dare una sistemazione in relazione coll'esigenze ed i bisogni della città.

L'abbondante produzione di frutta ed ortaggi verificatasi in quest'anno, aveva fatto sperare una diminuzione di prezzi, ma questi per l'ingranaggio del mercato, si sono mantenuti notevolmente alti, sebbene alquanto inferiori alla media degli scorsi anni.

Attualmente il mercato delle erbe è approvvigionato da Ditte importatrici e da Ditte produttrici.

Sappiamo, ora, che l'on. Orlando indicherà per giovedì prossimo in località da destinarsi, una riunione di ortaggi, di frutta del suburbio e dell'Agro Romano per studiare se non sia il caso di istituire dei posti di vendita diretta in determinate località avvicinando così per quanto è possibile i produttori ai consumatori naturalmente ciò non toglie che siano studiati anche provvedimenti per le ditte importatrici.

Intanto chi ha pratica in materia, potrebbe fare proposte od anche iscriversi per la discussione presso la direzione dell'Ufficio di Annona, in via Ara Coeli, 2.

Per le famiglie dei richiamati. — Ieri sera la prof. Anita Dobelli Zampetti, nella sala del teatro *Quirino*, tenne l'annunziata conferenza sull'*Attività femminile in tempo di guerra nei paesi belligeranti e nei neutrali.*

Numeroso e scelto il pubblico. Applausi moltissimi.

L'introito, come è noto, sarà devoluto all'assistenza legale delle famiglie dei richiamati non considerate dall'attuale decreto.

Tassa di famiglia. — Ruolo principale per l'anno 1915 e suppletivo per l'anno 1914. A termini dell'art. 20 del Regolamento provinciale e dell'art. 121 del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, i ruoli complementari della tassa di famiglia per gli anni 1911-1912-1913 contenenti le partite rese definitive in seguito alle deliberazioni sui ricorsi, trovansi pubblicati all'Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale delle Tasse, posto in via del Campidoglio n. 10, e vi rimarranno per otto giorni a cominciare da oggi, a disposizione di chiunque abbia interesse di esaminarli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle ore 9 alle 12.

Gli iscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ed ognuno di essi addebitata ed è perciò loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale posta in via Vittoria 75 in quattro rate alle seguenti scadenze:

1ª rata, 10 agosto 1915 – 2ª rata 10 ottobre – 3ª rata 10 dicembre – 4ª rata 10 febbraio 1916.

Si ricordi che per ogni lira di tassa scaduta e non pagata alle indicate scadenze, s'incorre nella multa di centesimi quattro.

Non è ammesso di poter fare opposizione altro che in via giudiziaria entro il termine di mesi sei dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo stesso; qualunque opposizione dev'essere accompagnata dal certificato di eseguito pagamento delle rate scadute.

— *Ruolo principale per l'anno 1915 e Ruolo suppletivo per l'anno 1914.* — Il ruolo principale della tassa di famiglia per l'anno 1915 e il ruolo suppletivo per l'anno 1914 *esclusa la partita contestata con regolare reclamo*, trovansi pubblicati allo stesso Albo pretorio e vi rimarranno per otto giorni come sopra.

La somma addebitata dovrà essere pagata in quattro rate alle stesse scadenze stabilite per i ruoli precedenti

Si avverte che oltre alle predette disposizioni per opposizioni e multe, stabilite per i ruoli precedenti, contro le risultanze di questo ruolo ed entro un mese dall'ultimo giorno della sua pubblicazione ogni contribuente potrà ricorrere al Prefetto soltanto per iscrizione di partite contestate e non definite, per omissione delle prescritte notificazioni o per errore materiale.

Istituto di Sanità Pubblica « Fratellanza Italiana ». — Domenica prossima 26 alle ore 17, nella sede dell'Istituto di Sanità Pubblica « Fratellanza Italiana » si terranno gli esami per infermiere per le signorine che hanno frequentato il corso di istruzione impartito dalla direttrice signorina Anna Santacroce.

Per le partorienti mogli dei richiamati. — L'Asilo Materno posto in via Arno 22, presieduto dalla principessa di Sonnino Colonna, in seguito ad accordi presi con il Min. dell'Interno e con la R. Prefettura di Roma, ha istituito un reparto speciale per l'assistenza delle partorienti, mogli dei richiamati alle armi.

Detto reparto, diretto dal dott. Biraghi è limitato ad un massimo di dieci presenti ogni giorno.

L'ammissione potrà essere effettuata anche alcuni giorni prima del parto.

Cannonate a salve. — Il Comando Divisione Militare comunica che questa mane 23 corrente il 3° regg. artiglieria da fortezza farà eseguire una ventina di colpi a salve con cannoni al forte Casilina, a titolo di istruzione per i volontari di un anno e per gli ufficiali di milizia territoriale.

La colonia estiva di Rocca Priora per i figli dei richiamati. — Accennammo alle trattative iniziate per la istituzione di una speciale colonia estiva per i figli dei richiamati alle armi in Rocca Priora che è il punto più alto più salubre dei monti laziali.

Siamo ora lieti di annunziare che, mercè la concessione gratuita di un magnifico locale fatta dalla Pia Società delle Missioni (Pallottine), e mercè le agevolazioni che si spera di ottenere da quell'amministrazione comunale, le trattative sono bene avviate e la Colonia potrà presto aprirsi e funzionare.

Si stanno ora eseguendo alcuni lavori indispensabili di restauro e di adattamento, e si sta provvedendo al necessario arredamento della Colonia, letti, biancheria, suppellettili e provviste varie.

Per chi volesse profittare della buona occasione e concorrere ad un'opera di vera umanità, può inviare offerte in denaro o in generi alla sede del Comitato, via del Lavatore 38.

La Colonia di Rocca Priora, resterà aperta tre mesi dall'agosto all'ottobre, accogliendo complessivamente 150 fanciulli, tra maschi e femmine, divisi in tre turni, con preferenza per i figli di richiamati, privi anche di madre.

Un'altra Colonia montana per i figli dei richiamati, istituita e diretta dallo stesso Comitato funziona già a Cingoli (Macerata); essa, oltre l'attuale turno di 75 bambini, ne accoglierà altri due di 100 bambini.

In complesso, il Comitato si ripromette di assistere, quest'anno, nelle sue Colonie montane, circa 450 fanciulli, quasi tutti figli di richiamati, già visitati e scelti dalla Commissione medica addetta alle Colonie, che in questi giorni ha posto termine ai suoi lavori essendo ormai chiuse definitivamente le iscrizioni e le visite.

Corso estivo dell'Istituto « Marcantonio Colonna. — La Direzione di detto Istituto, d'intesa con il personale insegnante, ha stabilito di aprire il 2 agosto un corso estivo gratuito di lezioni speciali per gli alunni della 4ª classe elementare e delle classi ginnasiali e tecniche. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione dell'Istituto in via Marcantonio Colonna 19.

La morte del comm. Castelli. — L'altra sera, dopo lunga e penosa malattia, si è spento il comm. professore Giuseppe Castelli, che fu ultimamente ispettore generale al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Ma prima aveva dato di sè dato magnifiche prove al Ministero della Istruzione, dove era stato chiamato, essendo insegnante, dal Ministro Baccelli.

Quando però la parte degli studi commerciali passò al Ministero del Commercio, il Castelli fu trasferito a questo dicastero, ma tanto nel primo, quanto nell'altro ufficio egli seppe disimpegnare con attivissimo zelo e con competenza le missioni delicate e gli importanti incarichi che gli furono affidati.

Egli fu anche un letterato, di cui si ricordano pregevoli pubblicazioni. Recentemente egli scrisse anche un commosso Inno a Trieste che, musicato divenne in pochi giorni popolare. Era nativo di Ascoli Piceno.

I funerali avranno luogo stamani alle 9, partendo da via delle Carrozze n. 3, dove l'estinto abitava.

Alla famiglia e particolarmente al figlio Alighiero, collega in giornalismo, le nostre più vive e sincere condoglianze.

Asilo scuola di Trastevere. — Presso la direzione dell'ospizio di S. Michele sono sempre aperte le iscrizioni per l'Asilo scuola istituito dalla Unione costituzionale per i figli dei richiamati alle armi domiciliati nel Trastevere.

All'Asilo vengono ammessi anche i bambini e bambine, iscritti in scuole private, ed anche quelli che non sono iscritti ad alcuna scuola.

Per i bambini del Celio. — Funziona già da vario tempo l'asilo pei figli dei richiamati del Celio, in via Claudia, n. 31.

L'asilo accetta bambini dai due ai sei anni; e li ospita dalle 8 del mattino alle 6 della sera, offrendo loro due refezioni gratuite.

E' a capo della provvida istituzione la maestra signorina Bisetti.

Riunione per le elezioni artistiche. — Il Comitato Romano per le elezioni artistiche di domenica prossima 25 invita tutti gli artisti aderenti alle candidature di Cesare Bazzani Domenico Trentacoste, Giuseppe Cassiano, ad una riunione che si terrà questa sera alle 18,30 nel salone dell'Associazione Artistica internazionale in via Margutta 54.

Promozioni nella P. S. — Il tenente Giovanni Batt. Amati è stato promosso capitano e destinato a Napoli; il sottotenente Luigi Tomasi è stato promosso tenente; il maresciallo Nicola Germano, del Commissariato della Real Casa ha avuto il grado di sottotenente con destinazione in Sardegna.

Adunanza di professori. — Il giorno 25, alle ore 10, gli insegnanti delle scuole medie di Roma, convocati dalla Sezione federale, si aduneranno nel Regio Liceo « E. Q. Visconti » per rendere fraterno omaggio ai fratelli delle terre irredenti.

Il profugo dott. G. Sassval, Vice Presidente della società fra insegnanti italiani della Venezia Giulia, parlerà sui più urgenti problemi della scuola media nelle regioni irredenti.

Nell'adunanza il Presidente della Sezione romana farà importanti comunicazioni sui vari argomenti che molto interessano la classe.

Due giovanetti che volevano recarsi a combattere. — Non avevano un soldo, ma erano straordinariamente ricchi di bellico entusiasmo, i due giovanetti Giuseppe Surace, di a. 17 e Filippo Larizza di a. 15, quando giunti a Roma da Reggio Calabria, donde erano fuggiti, si presentarono alla sede del Comando dei *Giovani Esploratori*, chiedendo di essere arruolati nella milizia o di esser mandati subito al fronte a combattere.

Tirar fucilate contro gli austriaci, questo e non altro desiderio dissero di avere; ma sembra che alle autorità non sembrasse troppo ragionevole a cagione della troppo tenera età dei due giovani ai quali, non fu permesso di andare al fronte, ma fu fatto fare *fronte indietro* per essere ricondotti a Reggio. Un agente li riaccompagnò e li restituì alle rispettive famiglie.

Il Surace era studente del terzo anno tecnico e il Larizza del quarto dell'Istituto commerciale.

Avevano entrambi la tessera di *Esploratori*; ma per questa volta fu la loro una esplorazione... mal riuscita.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-87 — Amamin. 12-34

Disgrazia — Ieri alle 10,30 lo stuccatore Goffredo Leggieri di a. 21 ab. in via della Mura Latine 56 mentre lavorava nella costruzione del nuovo palazzo della Corte dei Conti in via Simeto, fu colpito alla testa da un mattone caduto dall'alto.

Riportò delle contusioni per le quali fu trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Giovanni.

— Santina Ginestra di a. 46, domestica presso la signora Carolina Miraglio al Corso V. E. n. 29, ieri mattina nel discendere le scale cadde e si fratturò il malleolo destro.

All'ospedale di San Giacomo fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Furto. — La notte scorsa, i ladri penetrati da un finestrino nello spaccio di tabacchi di Giovanni Contatori in via S. Giovanni in Laterano 132, rubarono 5 lire in moneta spicciola e francobolli per circa lire 30.

Il furto fu denunziato alla Delegazione del Celio.

Investimento. — Ieri alle 12 il bambino Amedeo Cerasa di a. 7 ab. in via Mario de Fiori 42, fu investito da un carro il cui conducente rimase sconosciuto.

Riportò una contusione alla gamba destra e fu giudicato guaribile in 10 giorni all'ospedale di San Giacomo.

Una donna e un bambino annegati nel Tevere — Il ragazzo Amedeo Palma di a. 13, ab. in via della Polveriera 40, ieri sera alle 20, si presentò al commissariato di P. S. di Ponte ed al delegato cav. Verdiani raccontò che poco prima transitando su ponte S. Angelo aveva veduto una barca avvicinarsi alla sponda sinistra del Tevere e discendere sulla banchina una donna dall'apparente età di 18 anni, vestita di nero, che aveva fra le braccia un bambino. Poscia il battello in cui vi erano due giovani si allontanò mentre la donna li seguiva con lo sguardo salutandoli. Ad un tratto il bambino che correva sulla banchina perduto l'equilibrio scivolò e cadde nel Tevere. La donna incominciò a gridare al soccorso ma vedendo che nessuno accorreva alle sue grida, si gettò nel fiume per tentare di salvarlo. Ma la giovane ed il bambino inesperti entrambi nel nuoto, travolti dalla corrente scomparvero nei gorghi del Tevere.

Il cav. Verdiani si recò sul posto per le constatazioni di legge mentre i due barcaiuoli Cascioni ed De Sanctis tentarono invano ripescare i corpi dei due disgraziati. La P. S. indaga per identificare la donna ed il bambino scomparsi ed i due giovani che si trovavano nella barca.

Malore mortale. — Il mattonatore Giuseppe Costantini di a. 61 ab. al vicolo Moroni 9, ieri sera alle 19.10 in via dei Penitenzieri, colpito da paralisi cardiaca cadde a terra cessando di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Attenti ai bimbi. — Il bambino Carlo Mastroianni, di a. 4, ab. in via della Frezza 32, ieri alle 17,30, cadde per le scale della propria abitazione riportando contusioni multiple. All'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Libro nero. — Ieri nel pomeriggio, ignoti ladri dalla terrazza dello stabile di via Sardegna 69, rubarono in danno della portiera Luisa Coprotti, di a. 16; della biancheria per il complessivo valore di lire 160. Il furto fu denunziato al Commissariato di P.S. del Castro Pretorio.

— Ieri, sempre ignoti ladri, mediante scasso, penetrarono nella casa dell'ing. Teodoro Baldin, di a. 40; in via Tuscolana 80 e rubarono oggetti di valore per lire 600. Il furto fu denunziato alla delegazione di P.S. dell'Appio.

Attenti alle armi. — Renato Migliorini, di a. 20; ab. in piazza dell'Esquilino 29 e presentemente soldato nel battaglione aerostieri, ieri alle 13.30 reduce da una gita in tonota Torrangela sulla via Prenestina percorreva detta via sull'automobile n. 40-1634; unitamente al mamb. Saverio Francesco Ranieresi, di a. 24, ab. in via Lombardia 31 ed il signor Roberto Vittorelli, di a. 23, ab. in piazza Vittorio Emanuele 70. Giunto l'automobile in prossimità del 7° Km., il marchese Ranieresi esplose una fucilata contro un uccello fermo sulla via uccidendolo; fermata la macchina il Ranieresi scese a raccolse il volatile, ma mentre si accingeva a risalire sull'auto, accidentalmente fece partire il secondo colpo di cui era carico il fucile ferendo alle gambe il Migliorini. Trasportato al Policlinico i sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione

Tentato suicidio. — Luisa Lambertini, di a. 22, ab. in via Boncompagni 61, ieri alle 10, in via Sallustiana, per dispiaceri intimi ingoiò due pastiglie di sublimato. Accompagnata all'ospedale del Policlinico, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Francesca Mossla, di a. 40, nata e domiciliata a Villanova Monteleone (Sardegna) e qui di passaggio ieri alle 16, nella stazione ferroviaria di Termini per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando una pastiglia di sublimato. Al Policlinico fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Grave disgrazia automobilistica. — L'automobile del signor Fernando Roscitelli ab. in via Casilina 93, ieri alle 18.15 percorreva la via Casilina guidato dal proprietario; nella vettura sedeva anche il tenente medico sig. Giuseppe Camilitti, di a. 28 ab. in via Napoleone III n. 58. Giunta la macchina in prossimità del 6° km. per un guasto allo sterzo si arrestò di colpo, ed il tenente perduto l'equilibrio fu sbalzato dalla vettura stessa.

Nella caduta il distinto ufficiale riportò gravi lesioni alla fronte con probabile frattura del cranio e la frattura del braccio sinistro. Trasportato all'osp. di S. Giovanni fu prontamente medicato; i sanitari però si riservarono il giudizio sulla guarigione del tenente Camilitti.

E' morto. — All'osp. di S. Giovanni, ieri sera alle 21, è morto Emilio Sappelli di a. 10 in seguito alle lesioni riportate il giorno 14 corr., nella propria abitazione in via Casilina 359. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un vetro feritore. — Una donna di 42 anni, certa Carolina Falconi che abita in via Urbana numero 108 stanotte alle 23.30 ha urtato contro la lastra di vetro che le ha prodotto nel polso destro una ferita.

Il dott. Benedetti della Consolazione ha giudicato che potrà guarire in otto giorni.

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 22 Luglio 1915 — La 2ª Custodia vende gli ori 9 Maggio 1914.

La 3ª Custodia vende i fagotti 25 Giugno 1914

BAGNI

ACQUE ALBULE

(presso TIVOLI)

A SOLI 40 MINUTI DI TRAM DA ROMA

Acque Radioattive Solfuree, Carboniche

Magnesiache, Bodiche, ecc.

alta costante temperatura naturale di 24 gradi
efficacissime per nevrastenia, malattie cutanee, affezioni di prima grado, emorroidi, ecc.

Bagni in camerine ed in vasconi da nuoto
Bagni solfurei caldi fino a 40 gradi
speciali per dolori artritici, ecc.

INALAZIONE

Biglietti cumulativi col Tram a vapore
ROMA-TIVOLI

Prezzi da ROMA	I classe in tram	II classe in tram
Per bagno in vascone .... L.	2.30	1.80
» in camerino	2.80	2.40
» caldo	6.00	5.00
Prezzi da TIVOLI		
Per bagno in vascone .... L.	1.10	0.80
» in camerino	1.40	1.20
» caldo	[illegible]	2.00

Compresi il trasporto in tram, il bagno e la biancheria

L'orario dei treni della Tramvia permette ai signori impiegati di fare il bagno la mattina e di rientrare in Roma alle ore 9.05

Lo stabilimento prende anche CANI in cura.

TEATRI DI ROMA

LO STRANIERO di Lepelletier
SULLE RIVE DELL'YSER di Armont e Vernenil, al QUIRINO.

Pubblico elettissimo e folto ieri sera per le due attese novità: *Lo straniero* di Lepelletier e *Sulle rive dell'Yser* di Armont e Vernenil. Sono due lavori di argomento guerresco e quindi di attualità; il primo è un episodio della guerra franco-prussiana del 1870; l'altro della attuale.

A sera uno straniero bussa alla porta di una fattoria in un territorio di recente occupato dalle truppe tedesche: egli, ferito in guerra, ed oramai incapace a prestar servizio, cerca lavoro per sfamare i suoi figli: purtroppo non si ha bisogno di lui, ma tuttavia i contadini, nel vederlo affamato e lacero, lo invitano a condividere la loro cena.

A un certo punto si intende un colpo d'arma da fuoco; è stata uccisa a tradimento una sentinella prussiana.

I soldati tedeschi eseguono una infruttuosa perquisizione: ma la punizione non deve mancare: uno dei francesi sarà fucilato come esempio e rappresaglia.

Nessuno vuol esser sacrificato: non il Sindaco del luogo, non il vecchio padron di casa, non i suoi figli.

La discussione si fa talvolta acre; tutti han mille ragioni per ritenersi esclusi. Tanto meno si ritiene dover essere sacrificato lo straniero, appunto perchè tale: alla fine si stabilisce di affidare la decisione alla sorte: e questa, forse violentata, è sfavorevole allo straniero, il quale amaramente fa presente agli altri quanto cara gli abbiano fatta pagare la ospitalità accordatagli: unico conforto il dolce interessamento di una contadinella, che promette di occuparsi dei suoi figli oramai orfani.

Il lavoro del Lepelletier è interessante e ricco di scene emozionanti; corre via serrato e logico, senza esagerazioni nè ostentazioni.

Fu ottimamente recitato dal Sainati, il Van Riel il Silvani, l'Almirante, il Buonfanti, la Van Riel.

Tutti si distinsero, insieme con Bella Starace Sainati, anche nell'altro nuovo dramma di Armont e Vernenil, *Sulle rive dell'Yser*, il quale, pur avendo avuto maggior successo, è di gran lunga inferiore al precedente.

I francesi costretti ad abbandonare una posizione strategica, la minano; tutti i soldati di un distaccamento vogliono accollarsi l'onorifico e periglioso incarico di darvi fuoco. Anche qui decide la sorte e cade sopra un soldato, carico di famiglia. Un suo compagno, solo al mondo, di nascosto lo sostituisce, aiutato da una zingara, cui i tedeschi hanno ucciso il marito.

Per telefono l'eroico soldato comunica ai compagni l'esito della sua missione e l'imminenza dello scoppio della mina: la casa è circondata dai nemici ed egli non può abbandonarla: uno scoppio terribile tronca la conversazione.

Un materiale ed uno spunto non nuovi dunque: ma esposti con abilità e sobrietà.

Aveva aperto lo spettacolo *Amore al buio* del Quintero: lo chiuse la graziosa commedia di Berton *Tic nervoso*.

— Stasera replica dell'intero programma

r. v.

***

Costanzi. — Molto pubblico accorse iersera alla ultima della *Traviata*.

Per indisposizione improvvisa della signora Tilde Milanesi, sostenne, in sua vece, la parte di *Violetta* la signorina Bianca Almasso, la quale si rivelò ottima cantante e attrice ed ebbe molti applausi dal pubblico che l'evocò più volte al proscenio e ogni fine d'atto, insieme al tenore Scafati e il baritono Anchener.

Fra il 2° e il 3° atto fu eseguito l'*Inno delle Nazioni* di G. Verdi, accolto da applausi; e quindi a richiesta del pubblico, l'Inno reale che ebbe molte ovazioni.

— Siamo oramai alle ultime rappresentazioni della stagione lirica: stasera ancora *Mad. Butterfly*; domani spettacolo patriottico con l'ultima della *Traviata*; sabato spettacolo in onore della Baldassarre-Tedeschi con *Mad. Butterfly*.

LA COMPAGNIA CAMPIONI-BACCANI ALL'«ADRIANO».

Sabato alle 21 l'*Adriano* riaprirà i suoi battenti per un lungo periodo di recite di prosa con la drammatica Compagnia diretta dagli artisti Alfredo Campioni ed Ettore Baccani.

Della Compagnia fanno parte ottimi elementi che è stato possibile ai due valenti capocomici riunire fra gli artisti delle Compagnie recentemente disciolte in Roma.

Prima attrice sarà Giulia Rizzotto Cassini.

Le sono compagni: Annunziata Mancini, Alma Pasta; Amilcare Morelli, Ubaldo Peruzzi, Alfonso Cassini Ettore Michelini, Vincenzo Udine, ecc.

La prima rappresentazione avrà luogo con *La cena delle beffe*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Mad. Butterfly*, ore 21.

Quirino. — *Lo straniero*, *Sulle rive dell'Yser*, *Tic nervoso*, ore 21.

Metastasio. — Spettacolo variato, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 17.

Cucinate col Gas

(Pulizia - Sollecitudine - Economia)

Fornelli e Cucine

PER PICCOLE E NUMEROSE FAMIGLIE

affittansi e vendonsi

anche a rate ed a prezzi di fabbrica

dalla

Società Anglo-Romana

AI SUOI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita
25 Via Tritone
23 Via Ancona - 14 Via Virgilio
254 Via Merulana - 35 Viale del Re

Avvisi economici - Vedi tariffa

Ultime Notizie

Il risultato del Prestito Nazionale

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«Dalle comunicazioni che la Dir. Gen. della Banca d'Italia ha ricevuto da tutte le sue filiali intorno alle sottoscrizioni del prestito avvenute nel Regno nei termini legalmente stabiliti, risulta che complessivamente — compresa la partecipazione a fermo del Consorzio bancario (200 milioni) — furono sottoscritti un miliardo e 117 milioni e mezzo di lire.

Le sottoscrizioni degli Italiani residenti fuori del Regno sono appena iniziate, potendo essere raccolte all'estero sino al 31 agosto p.v.».

***

Il Ministro del Tesoro on. Carcano ha emesso il seguente decreto:

Art. 1. — Le obbligazioni al portatore del prestito nazionale 4.50 per cento netto, creato in virtù della legge 22 maggio 1915, n. 671, e del R. decreto 15 giugno 1915, n. 859, uno stampato su carta filogranata e con tipi, segni o distintivi, caratteristici, in tutto uguali alle obbligazioni già emesse per l'analogo prestito creato in forza della legge 16 dicembre 1914, n. 1354 e del R. decreto 19 dicembre 1914, n. 1371, salvo le seguenti varianti:

a) nell'intestazione è fatto richiamo alla legge 22 maggio 1915, n. 671 e al R. decreto 15 giugno 1915, n. 859, in luogo della legge 16 dicembre 1914, n. 1354, e del R. decreto 19 dicembre 1914, n. 1371;

b) alla data di emissione 1° gennaio 1915, è sostituita la data di emissione 1° luglio 1915;

c) al numero di posizione 518.500 (serie 2ª) sostituito il numero di posizione 530.400 (serie 2ª).

Le obbligazioni che saranno emesse successivamente per operazioni ordinarie porteranno la data e il numero di posizione loro propri.

I modelli delle obbligazioni per sei tagli stabiliti da L. 100, da L. 500, da L. 1000, da L. 5000, da L. 10.000 e da L. 20.000, muniti di visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Art. 2. — Le cedole semestrali annesse alle obbligazioni di cui al precedente articolo sono in numero di quarantanove dal n. 2 per la scadenza 1° gennaio 1916, al n. 50 per la scadenza 1° gennaio 1940.

Art. 3. — La numerazione delle obbligazioni di cui al presente decreto è fatta in continuazione alle obbligazioni del prestito nazionale già in circolazione.

Ministero Interno

CONSIGLI COMUNALI DISCIOLTI.

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Martirano (Catanzaro) è stato prorogato di tre mesi.

Ministero Esteri

Ieri sera, alle 21, è partito per Asti il Sotto-Segretario di Stato on. Borsarelli.

Ministero Guerra

DESTINAZIONE DI UFFICIALI GENERALI.

E' entrato in vigore il seguente decreto:

Durante la guerra, potranno essere destinati a comandi o servizi territoriali, o collocati a disposizione in soprannumero alle tabelle organiche vigenti, gli ufficiali generali in servizio attivo permanente, che abbiano cessato di appartenere a comandi o servizi presso le truppe mobilitate.

Essi dovranno rientrare in organico od essere eliminati dal servizio attivo permanente appena possibile dopo il termine della guerra e ad ogni modo, non oltre il 31 dicembre 1916.

***

Un altro decreto, già entrato in vigore, prescrive: La disposizione contenuta nell'art. 2, n. 7 del R. decreto 14 novembre 1901, n. 466, non è applicabile durante il periodo di guerra, alle nomine e destinazioni dei comandanti dei corpi d'armata e delle divisioni militari mobilitate, per le quali è sufficiente la designazione del capo di stato maggiore del R. esercito.

QUADRO SUPPLETIVO DI AVANZAMENTO PEL 1915.

Il Ministero della guerra a mente del § 171 del regolamento per l'avanzamento nel R. esercito, determina i seguenti limiti entro i quali devono trovarsi gli ufficiali di ciascun ruolo in servizio attivo permanente per essere inscritti nei quadri suppletivi d'avanzamento pel corrente anno 1915.

Avanzamento a scelta.

Ultime promozioni da comprendersi nel quadro di avanzamento a scelta:

Colonnelli: Fant. 5 giugno 1914.

Ten. colonnelli: Fant. 30 giugno 1914 — Cavall. 30 giugno 1914 — Artigl. 31 dicembre 1913 — Genio, 31 gennaio 1913 — Commissari, 30 giugno 1914.

Avanzamento ad anzianità.

Ultime promozioni da comprendersi nel quadro di avanzamento:

Maggiori: Fant. cavall., artigl. e genio, 31 marzo 1914 — Medici 30 giugno 1911 — Commissari 31 dicembre 1912 — Amministrazione e veterinari 30 giugno 1913.

I maggiori di Stato maggiore avanzanti secondo l'art. 23 della legge 6 giugno 1913, n. 601, entreranno nel quadro d'avanzamento quando abbiano compiuto un anno di grado.

Capitani: Fant., 17 dicembre 1908 (1°) 5 settembre 1909 — Cavall. 17 dicembre 1908 (1°) 5 settembre 1909 — Artigl. 30 giugno 1909 (1°) 30 settembre 1910 — Genio 1° luglio 1909 (1°) 30 settembre 1910 — Medici, 17 dicembre 1908 — Sussistenza 17 dicembre 1907 — Amministrazione, 30 giugno 1907 — Veterinari, 17 marzo 1912.

Tenenti: Fant., 18 dicembre 1913 — Cavall., 5 settembre 1910 — Artigl., 18 dicembre 1913 — Genio, 24 ottobre 1913 — Medici, 30 giugno 1913 — Sussistenza, 25 settembre 1913 — Veterinari, 9 aprile 1911 — Amministrazione, 19 settembre 1907.

***

I documenti d'avanzamento compilati secondo le norme di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 del decreto luogotenenziale n. 1062 dell'11 luglio, dovranno pervenire a questo Ministero (Direzione generale personale ufficiali) al più presto possibile.

Per quegli ufficiali, per i quali le commissioni non possedessero sufficienti elementi di giudizio sarà provveduto secondo le norme del decreto n. 895 del 20 giugno u. s. (circolare n. 431 del *Giornale militare*).

A tale scopo le commissioni inoltreranno in luogo della proposta d'avanzamento, un breve rapporto circa il servizio prestato dall'ufficiale nel tempo in cui fu alla dipendenza delle autorità compilatrici.

(1) Pei capitani di stato maggiore avanzanti secondo l'articolo 23 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

Ministero Marina

Concorsi per ufficiali.

Il Ministero della Marina comunica:

— Il concorso per l'ammissione al corso di 40 ufficiali guardia marina e di 10 allievi sottotenenti macchinisti di complemento, già bandito pel novembre corrente anno, è anticipato alla seconda quindicina di agosto p. v.

Potranno prendervi parte i militari di 1ª categoria della classe di leva marittima del 1895 o i ritardatari di classe precedenti muniti di licenza di 3ª classe di Istituto Nautico (sezione capitani o sezione macchinisti) e i giovani borghesi che abbiano compiuto il 17° anno di età e non oltrepassato il 20°, muniti delle predette licenze.

I militari e ritardatari debbono presentare la domanda alla rispettiva capitaneria di porto non più tardi del 10 agosto; i borghesi debbono far pervenire la domanda e i documenti al Comando della R. Accademia Navale di Livorno non più tardi del 15 stesso agosto, giorno in cui essi si debbono presentare all'Accademia senza aspettare speciale invito.

— Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Ministero della Marina (Direzione Generale del C. R. E.) e alle Autorità militari marittime o agli ufficiali portuali.

Acquisti di materiali.

La Direzione Generale delle Costruzioni navali, di Artiglieria, Armamenti e dei Servizi Amministrativi, nell'attuale periodo eccezionale, potranno ordinare sotto la loro responsabilità gli acquisti indilazionabili di materiali, a trattativa privata, anche per somme superiori a L. 6000, senza avere ottenuta la preventiva autorizzazione ministeriale.

In tal caso però le direzioni hanno l'obbligo di riferire subito al Ministero per averne la sanzione e per provocare le necessarie disposizioni di carattere amministrativo.

Ministero Tesoro

Assegni vitalizi ai veterani

A 2 veterani del 1848-49 e ad 1 veterano del 1855 è stato concesso l'assegno di lire 360 annue.

A 54 veterani del 1860 è stato concesso l'assegno di lire 200 annue.

A 240 veterani del 1866 e a 5 veterani del 1867 è stato concesso l'assegno di lire 120 annue.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio superiore.

Il Comitato speciale per il terremoto presso il Consiglio Sup. dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti oggetti:

— Progetto di costruzione di una strada di accesso dalla frazione Gesso alla stazione omonima. (Messina).

— Progetto modificato per la Caserma dei Reali Carabinieri in Reggio Calabria.

— Capitolato speciale per l'appalto degli edifici universitari di Messina. (Gruppo centrale).

Ministero Agr., Ind. e Comm.

LE FARINE ALL'80 % ED IL NUOVO GRANO.

La Presidenza dell'Associazione granaria ha inviato a S.E. il ministro di agricoltura il seguente telegramma:

S.E. Cavasola, Ministro d'Agricoltura — Roma.

Permettetemi rassegnare all'Eccellenza Vostra l'ordine del giorno votato dall'assemblea odierna dei mugnai:

«I mugnai dell'Alta Italia riuniti in assemblea; constatato che i grani del nuovo raccolto si presentano di qualità molto inferiore e molto più leggeri di quelli del precedente raccolto; ritenuto che il sistema di lavorazione farine all'80 % è reso impossibile da questa causa perchè il tipo stesso verrebbe fortemente peggiorato a, con indiscutibile danno dei consumatori, non adatto alla panificazione; fanno voti che il R. Governo, informato del mutato stato di cose prodotto dal nuovo raccolto abbia a modificare il Decreto 7 marzo 1915 — e invitano la Presidenza dell'Associazione Granaria a rendersi loro interprete presso le Autorità governative, perchè siano date con sollecitudine all'industria molitoria le necessarie disposizioni.»

Prego l'E.V. a voler prendere in debita considerazione i desiderati dei mugnai, rispondendo questi alle necessità del momento».

Ministero Poste e Telegrafi

Telegrammi per l'Inghilterra e l'America.

Per accordi intervenuti coll'Amministrazione telegrafica inglese, sono ammessi reclami per telegrammi in partenza dall'Italia dal 15 giugno in poi, diretti alla Gran Bretagna ed all'America ed oltre pei cavi transatlantici inglesi, purchè il mittente possa presentare una dichiarazione del destinatario dichiarante di non aver ricevuto il telegramma, e purchè la tassa pagata pel telegramma stesso sia eguale o superiore a L. 5.

L'Amministrazione inglese si riserva il diritto insindacabile di accordare in tutto, od in parte, o di negare il rimborso richiesto, senza dare nessuna spiegazione in proposito.

Le stesse disposizioni saranno applicate pei telegrammi della Gran Bretagna all'Italia e paesi al di là.

Dispensa dalla chiamata alle armi.

In seguito a modificazioni testè approvate sul servizio delle dispense delle chiamate alle armi, dall'elenco degli impieghi pei quali è concessa la dispensa sono state cancellate le qualifiche di «capo-sezione»; «primo segretario»; «segretario» «bibliotecario e direttore del museo postale».

Per contro è dispensato il *direttore capo di ragioneria*. Quanto poi agli agenti subalterni che possono essere dispensati dovranno essere proposti al Ministero per la dispensa soltanto quegli agenti le cui mansioni non possano essere da altri esercitate e la cui opera personale sia tale da rendersi *indispensabili e insostituibili*.

Uffici postali e telegrafici a Cervignano.

In seguito ai gravi danni prodotti da una bomba lanciata da un aeroplano nemico nei locali, ove erano stati impiantati, gli uffici postali — telegrafici — telefonici di Cervignano, i funzionari hanno sollecitamente provveduto ai nuovi impianti, in una nuova sede, ed alla riattivazione di tutti i servizi.

Il Sindaco di Cervignano ha diretto al Ministro on. Riccio il seguente telegramma

«Devo alla solerte opera degli eccellenti ispettori cav. Picarelli e capitano Vitta l'onore di porgere all'E. V. i ringraziamenti di questa popolazione pel modo sollecito onde venne riordinato questo ufficio postale e telegrafico nella sua nuova bella sede. Esprimo poi all'E. V. i sensi d'incondizionato patriottismo e faccio il voto che il ricongiunto filo porti a Roma messaggi sempre più lieti nonchè quello della finale vittoria del nostro glorioso eroico esercito. **Melchiorre** sindaco.

L'on. Riccio ha risposto ringraziando e facendo voti pel sempre maggiore sviluppo e benessere della patriottica città.

Informazioni estere

GERMANIA E STATI UNITI.

(S.) **Washington**, 21 — Dopo due ore di discussione tra il Presidente Wilson e il Gabinetto, la Nota alla Germania è stata approvata. Il testo è pronto e tra uno o due giorni sarà trasmesso a Berlino. Si ignora il tenore della Nota.

PIROSCAFO CON EMIGRANTI INCENDIATO

(S.) **Durban**, 21 — Il vapore inglese *Ben Alla* recante a bordo ottocento emigranti ha domandato radiotelegraficamente soccorso per un incendio scoppiato fra le merci del suo carico.

Il vapore *Otaki* è partito in soccorso.

FINE DELLO SCIOPERO MINERARIO IN INGHILTERRA.

(S) **Cardiff**, 21. — Lo sciopero dei minatori di carbone nel Galles meridionale è terminato. Le domande dei minatori sono state accettate, tranne una.

I nuovi patti dovranno essere rispettati fino a sei mesi dopo che la pace sarà stata firmata.

***

◆ (S) **Londra**, 21. Le condizioni proposte ieri dal Governo ai delegati dei minatori sono state accettate a grande maggioranza nella riunione speciale dei delegati di tutti i sindacati degli operai minatori tenuta stamane a Cardiff.

Lo sciopero è quindi terminato.

◆ (S) **Cardiff**, 21. Dopo la decisione di riprendere il lavoro adottata dai delegati dei minatori, il Ministro delle munizioni Lloyd George ha pronunziato un discorso che esprime la gioia di vedere terminato il conflitto.

La settimana perduta, egli ha detto ha importanza per gli alleati, poichè le regioni carbonifere della Francia essendo occupate dal nemico, la Francia conta su di noi per il carbone.

PER IL BELGIO.

◆ (S) **Londra**, 21. Numeroso pubblico ha assistito ad una funzione religiosa nella Cattedrale di Westminster per l'anniversario della indipendenza belga. Terminata la funzione una deputazione belga si è recata dal Lord Major a presentargli un indirizzo esprimente la gratitudine della popolazione belga verso la Gran Bretagna.

◆ (S) **Parigi**, 21. In occasione dell'anniversario dell'indipendenza belga dimostrazioni di simpatia sono state organizzate nelle principali città della Francia.

Le Havre, ove risiede il Governo belga, è imbandierata. Un solenne Te Deum è stato cantato nella chiesa di Saint Adresse. Il generale Jungbluth, Capo della casa militare del Re Alberto vi assisteva come pure i Ministri belgi, il Corpo diplomatico, un rappresentante del Governo francese, il governatore di Le Havre e le notabilità politiche locali.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 21. — Il Presidente della Repubblica Poincaré, ha stamane assistito nella Stazione di Chapelle all'arrivo di un treno di numerosi feriti provenienti dalla Germania.

Il Ministro della Marina, Augagneur, si recò venerdì a Tolone per visitare le officine delle costruzioni navali e di artiglieria e constatò la intensificata produzione delle munizioni. Il Ministro si imbarcò poi per Biserta dove visitò gli ospedali e conferì lungamente coll'Ammiraglio Boué La Peyrere. Ritornò poi a Tolone e quindi a Parigi.

Egli ha espresso la propria soddisfazione per lo zelo dei varii personali della marina.

GERMANIA

Zurigo, 21. — Si ha da Berlino che l'annunzio che il Consiglio Federale dell'Impero pensi ad aumentare i prezzi del grano del prossimo raccolto provoca viva opposizione in alcuni giornali popolari, i quali attribuiscono queste mene all'ingordigia di pochi speculatori.

RUMANIA

(S) **Bucarest**, 21 — Tutti i giornali ed in modo speciale l'*Adeverul* e la *Dimineatza* attribuiscono una grande importanza così dal punto di vista della guerra, come da quello della politica interna alla nomina dell'on. Barzilai a Ministro e dicono che la partecipazione di Barzilai al Ministero Salandra è una nuova prova della decisione del Governo italiano di liberare tutte le terre irredente e al tempo stesso è una nuova dimostrazione dell'ammirabile concordia di tutti i partiti e della base popolare della Monarchia italiana.

S. U. D'AMERICA

(S.) **Londra**, 21 — La *Morning Post* ha da Washington: Un incendio misterioso, probabilmente doloso, è scoppiato a bordo di una *superdreadnought* in allestimento nei cantieri di New York. I danni sono rilevanti. Si crede ad un attentato della mano nera tedesca. Sono state prese misure di sicurezza straordinaria.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma 20 luglio 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1288 (art. 4) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	81 [illegible]
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	[illegible] —
id. 3 % lordo	[illegible]
Obblig. 4 ½ % prestito nazionale	[illegible]
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	[illegible]
id. id. id. 1913-1914	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I.	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 3 % del prestito Roma 1905	— —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	[illegible] —
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmane	— —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	380 90
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. di Ozieri	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lecco, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	— —
id. 3 % id. id. C. D. C.	— —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	— —
id. 6 % del Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
id. 3 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Castelepo, Cartagnola-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	— —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % della Ferrovia Sarda (emiss. 1879-1888)	[illegible] —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	81 [illegible]
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. del Banco di Napoli 3½ % netto	464 [illegible]

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	— —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	472 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	[illegible] —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	[illegible] —
id. id. id. id. 3½ %	[illegible]

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 22 luglio a L. 110.70.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 19 luglio a tutto il 24 corrente per dazi superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 110.68.

BORSO DEI CAMBI.

(Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 accertata il giorno 21 luglio 1915)

Piazze	Denaro	Lettera
Parigi	111.12	111.64
Londra	29.40	29.53
New York	6.17	6.33
Buenos Ayres	2.48	2.52
Svizzera	114.99	115.51
Cambio dell'oro	110.45	110.95

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 22 luglio 1915.

Franchi	111.38	Dollari	6.20
Lire sterline	29.45 ½	Pesos carta	2.50 ½
Franchi Svizzeri	115.25	Lire oro	110.70

BORSA DI PARIGI

21 Luglio 1915

Rendita fr. 3 ½ % ammort. nuova	fr.	91 50
Id. fr. 3 % amm. antica	»	78 25
Id. fr. 3 % perpetua	»	69 —
Id. italiana 3 ½ %	»	— —
Id. spagnuola esterna 4 %	»	84 75
Id. russa 3 % 1891	»	62 40
Id. russa 5 % 1906	»	83 90
Id. russa 4 ½ % 1909	»	77 05
Id. serba 4 %	»	[illegible] 05
Id. egiziana unificata	»	87 95
Rendita argentina [illegible]	»	78 75
Brasile 4 %	»	— —
Portoghese nuovo	»	66 50
Banca di Francia	»	4535 —
Banca di Parigi	»	856 —
Credito Fondiario	»	680 —
Lombarde antiche	»	181 —
Azioni Suez	»	2935 —
Banca Ottomana	»	430 —
Nord Espagne	»	380 —
Saragozza	»	380 —
Rio Tinto	»	1515 —
Andalouse	»	345 —
Crédit Lyonnais	»	1005 —
Thomson	»	530 —
Rand Mines	»	121 50
De Beers	»	278 50
Gold Fields	»	36 50
Geduld	»	33 —
Ferreira Deep.	»	51 50
Tanisimo	»	— —
Randfontein	»	17 50
Banca Commerciale Italiana	»	— —
Chartered	»	— —
Rio della Plata	»	300 —
Somnowice	»	— —
Metropolitain	»	— —
Brasile recisión	»	63 —
Ferrovie Ottomane	»	138 —
Cambio su Italia		89 ½ — 92 ½
Chèques su Londra		26 7. — 26. 2.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 20 luglio.

Nuovi Consolidati	65 1/16
Rendita spagnuola esterna nuova	80 ½
Rendita italiana 3,50 %	67 —
Marconi	1 27/32
Argento fino	22 9/16
Rame contanti	71 ½

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 112.000.

— (S) **Londra**, 20. Cambio su Italia 29.65. Chèques 29.25. — Cambio su Parigi 26.90. Chèques 26.80.

(S) **Madrid**, 20. — Cambio su Parigi 94,20.

EDITORE - DIRETTORE Costanzo Chauvet
CONDIRETTORE Cittadini comm. Basilio

PIATTI LUIGI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I numeri sono spediti franco di posta. Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma. Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia. — Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione — Senza LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 — Con LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . . . Anno L. 22,80 | Stati dell'Unione (ecc). . . . . . Anno L. 40.— N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedita una volta al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 12 — Telefono 19-34. Tariffa: 4.a pagina (su 10colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156,000,000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.000

DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 22-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 186 (Angolo via Orazio

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio. - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4; 3; 3 ¼; 3 ½; 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compre e vendite di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compre e vendite di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) o Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO. 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE FERRO-CHINA E NOCE VOMICA

del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**. l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi** dell'appetito. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza**.

Roma, 13 agosto 1901

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C., H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.**

Manifattura
Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 60

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott

Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI. - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id - Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 al tramonto.
MONUMENTI. - Auditorio di Mecenate (Via Merulana) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
id - Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id - Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.

Ingresso Lire Una

MUSEI - Borghese (Villa Umberto I.) dalle 10 alle 15.
id - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Bronzi, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio).
id - Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 12.
id - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 16.
id - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 17) dalle 10 alle 16.
id - Vaticano - Sculture, Egizio ed Etrusco dalle 9 alle 13.
id - Vaticano - Sacre grotte dalle 8 alle 11.
GALLERIE. - Borghese (Villa Umberto I.) dalle 10 alle 15.
id - Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.

GALLERIE. - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 9 alle 14.
id - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 14.
id - Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 17.
id - Colonna (Via della Pilotta 17) dalle 10 alle 15.
MONUMENTI. - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id - Catacombe di S. Calisto (Via Appia Antica 32) dalle 8 alle 16.
id - Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
id - Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 7 alle 12 dalle 16 al tramonto.
id - Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 18) dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
id - Tabulario e Torre Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - Studio e fabbrica dei mosaici dalle 9 alle 14.
id - Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI - Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17.
id - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 8 al tramonto.
id - Colosseo (Piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id - Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI - Torlonia (Salita S. Onofrio 5) dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.40	7.30	8.35	12.40	16.25 19.55	19.— 23.10
Pisa-Torino	7.30	9.20		12.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	4.—	9.10b		14.55	16.20b	21.40	
Firenze-Milano	—	1.30	14.55	18.5	18.35	21.5	23.40
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		8.5	13.—	18.20e	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			18.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10	16.15	19.35	20.15	21.30	festiv
Velletri-Terracina	6.30	12.45	16.25				
Velletri	9.10a			20.25	feriale	21.25	festiv
Fiumicino	8.46		1.25	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.6	13.—	18.20			

a) fino a Cecchina - b) a Terni - c) a Chiusi - d) da Trastevere - e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.25	20.25	12.— 22.15	14.35 22.50	17.25
Torino-Pisa	7.—	8.30	8.35		15.40	19.30	21.35 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.25		23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	12.15	16.50		23.—	
Milano-Pisa		8.20					
Parigi		8.35					
Castellammare A.			8.20e	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	3.—	11.30			feriale		
Frascati	7.25	8.30	14.55	16.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		8.20		18.10		20.45	festiv.
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.25	21.25d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano - e) da Avezzano - d) a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6,50 - 8 - 9,30 - 11 - 12,30 - 14 - 15,30 - 17 - 18.30 - 20 - 20,30 f.

Frascati-Roma.

FRASCATI parte 6.15 - 6,30 - 8 - 9,30 - 11 - 13,30 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 - 20,30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA (Termini) parte 6,40 - 7,55 - 9,25 - 10,55 - 12,25 - 13,55 - 15,25 - 16,55 - 18,25 - 19,10 - 19,55 20,35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7,10 - 7,25 - 8,55 - 10,25 - 11,55 - 13,25 - 14,55 - 16,25 - 17,55 - 19,25 - 20,10

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Termini) parte 7,10 - 8,40 - 10,10 - 11,40 13,10 - 14,40 - 16.10 - 17,40 - 17,58 fer. - 19,8.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 5,55 - 7,10 - 10,10 - 11,40 - 13,10 - 14,40 - 16,10 - 17,40 - 19,10.

Roma-Albano-G. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 8,35 - 10,5 - 11,35 - 13,5 - 14,35 - 16,5 - 17,35 - 19,23 bis - 20.20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7,2 - 8,29 - 9,59 - 11,29 - 12,50 - 14.20 - 15,59 - 17,29 - 18,59.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa

ROMA (P. Venezia) parte 8,13 - 11,53 - 15,4 - 18,13 18,45

Rocca di Papa-Roma. (P. Venezia).

ROCCA DI PAPA parte 6,33 - 7,35 - 9,14 - 13,25 16,50 - 19,49.

Per recarsi da Roma a Rocca di Papa o viceversa, oltre che con il Roma (Piazza Venezia) - Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) - Bivio di Grottaferrata - Valle Vioiola - Marino, o viceversa, trasbordando a Valle Violata

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 6,3 (c) - 6,19(a) 6,47 (a) 7,19 - 8,49 10,19 - 11,49 - 13,19 - 14,49 - 16,19 - 17,49 - 19,19 (b) - 20,40 (b) feriale, 21,19 (b) festivo.
(a) da Marino - (b) fino a Marino

Velletri - Genzano - Frascati.

VELLETRI parte 6.13 (c) - 7,9 (d) 8,10 - 9,40 - 11,10 12,40 - 14,10 - 15,40 - 17,10 - 18,40 - 20,10 (c)
(c) da Marino — (d) da Genzano — (e) limitata a Marino.

Tramvay Roma-Tivoli

Roma	6.35	6.30	8.15	9.30	11.45	16.15	16.20	19 —	— —
Bagni	6.50	7.17	9.2	10.14	12.30	16 —	17.11	19.51	— —
V.Adriana	6.48	7.35	9.20	10.31	13.10	16.18	17.29	20.8	— —
Tivoli	7.4	7.49	9.35	10.47	13.26	16.34	17.45	20.25	— —
									Festivo
Tivoli	6.30	7.50	9.6	10.17	11.30	14.33	17.16	19.35	20.50
V.Adriana	6.10	8.6	9.19	10.30	11.4	14.53	17.30	19.25	21.4
Bagni	6.30	8.23	9.34	10.45	12.1	15.14	17.49	19.1	21.21
Roma	7.25	8.6	10.22	11.35	12.53	16.17	18.34	20.5	22.10

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 30.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da **GENOVA** il **Martedì** e da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

(" Sud America Express ")

Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS-AYRES** ogni **Sabato**
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio **15-16** giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato**
da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata esclusivamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore 6.45 (a) - 9.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore 6.50 - 8.5 - 13.46 - 19.46

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore 6.45 - 8.50 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore 6.47 (b) - 13.16 - 18.29(b)
(b) via Albano.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma: 6,49 9.55 15,25 18.40

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivi a Roma: 8,41 — 13.22 — 19.21 22,3

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 5.5 — 9.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle Via Due Macelli 10-11 Roma.

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall' Officina Farmaceutica **Coltini** di **S. Stefano Belbo** **Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.50 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Genova, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo; Piazza S. Lorenzo - Genova.

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la **SMILACINA** (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio puro, essendosi constatata infallibile e particolarissima l'azione «606». Scompariscono dolori vaganti, le macchie per la pelle, le glandole ingrossate guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e LONTARDI Via Roma 345 NAPOLI.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prot. R. - Ferraresi prot. Paolo - Marchiafava prot. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prot. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA ANONIMA - Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 63-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Boncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % - 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno a 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni a 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi a 3 ½ % e 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private, **pagamento delle imposte, tasse, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero, versamenti telegrafici, sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli a contanti ed a termine, esecuzione di ordini alle Borse italiane od estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre e frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camere forti di sicurezza.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgersi proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratico sommo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi idonea, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorre. Tessera ferroviaria 150613 Roma

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 104 p. p. mo a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28. int. 8.

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi ivi fino alle due pomeridiane. 1336

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo cucina, eventualmente pensione, 1. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famigliuola ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa [illegible].

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali